



**REGIONE PUGLIA**  
STRUTTURA DI GESTIONE PO FESR 2007-  
2013  
ASSE I - LINEA DI INTERVENTO 1.5 -  
AZIONE 1.5.2



**PROGRAMMA OPERATIVO FESR  
2007-2013**

**ASSE I - LINEA DI INTERVENTO 1.5  
AZIONE 1.5.2**

**INDICE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO**

**"Sviluppo del sistema di e-government regionale  
nell'AREA VASTA VALLE D'ITRIA"**

**PO FESR 2007-2013**

**Asse I  
Linea di Intervento 1.5 - Azione 1.5.2  
PPA 2007-2013**

## PROGETTO DEFINITIVO

Titolo Progetto:  
Sviluppo del sistema di e-Government nell'AREA VASTA VALLE D'ITRIA

---

Firma  
(Qualifica, Nome e Cognome)

Data 27/09/2012

## INDICE

1	DATI SALIENTI DEL PROGETTO.....	4
1.1	TITOLO DEL PROGETTO.....	4
1.2	OBIETTIVO DEL PROGETTO.....	4
1.3	AREA VASTA PROPONENTE.....	5
1.3.1	Denominazione.....	5
1.3.2	Comuni dell'Area Vasta.....	5
1.3.3	Soggetto Beneficiario.....	5
1.3.4	Riferimenti del progetto.....	6
1.4	DURATA.....	6
1.5	QUADRO DI SINTESI DEI SERVIZI DI E-GOVERNMENT DA REALIZZARE.....	6
1.6	COSTO DEL PROGETTO.....	7
2	SCENARIO DI RIFERIMENTO.....	8
2.1	STATO DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI NEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO.....	8
3	OBIETTIVI, ATTIVITÀ E TEMPSTICA.....	13
3.1	MODELLO DI GESTIONE DEL PROGETTO.....	13
3.2	OBIETTIVI REALIZZATIVI.....	15
3.3	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	29
3.4	MATRICE OR / ATTIVITÀ / PRODOTTI.....	46
4	CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO.....	48
4.1	CRONOPROGRAMMA.....	48
4.2	MILESTONE DI PROGETTO.....	50
5	PIANO DI FINANZIAMENTO.....	51
5.1	QUADRO COMPLESSIVO DEL FINANZIAMENTO.....	51
5.2	QUADRO ANALITICO DEL FINANZIAMENTO.....	51
5.2.1	Quadro analitico per Attività.....	51
5.2.2	Quadro analitico per voci di costo.....	53
6	MODELLO DI GESTIONE.....	54
6.1	MODELLO DI GESTIONE A REGIME.....	54
6.2	PIANO DI SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA A REGIME.....	55

## INDICE DELLE TABELLE

<i>Tabella 1 - Sintesi dei servizi da realizzare.....</i>	<i>6</i>
<i>Tabella 2 - Costo del Progetto.....</i>	<i>7</i>
<i>Tabella 3 - Riepilogo stato dell'arte dei servizi.....</i>	<i>11</i>
<i>Tabella 4 - Riepilogo stato dell'arte strumenti urbanistici.....</i>	<i>12</i>
<i>Tabella 5 - Matrice OR - Attività- Prodotti.....</i>	<i>46</i>
<i>Tabella 6 - Milestones di progetto.....</i>	<i>50</i>
<i>Tabella 7 - Quadro complessivo di finanziamento.....</i>	<i>51</i>
<i>Tabella 8 - Quadro analitico del finanziamento per Attività.....</i>	<i>51</i>
<i>Tabella 9 - Quadro analitico di finanziamento per Voci di Costo.....</i>	<i>53</i>

# 1 DATI SALIENTI DEL PROGETTO

## 1.1 TITOLO DEL PROGETTO

**Sviluppo del sistema di E-Government regionale nell'Area Vasta della Valle d'Itria**

## 1.2 OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'aggregazione dei Comuni dell'Area Vasta della Valle d'Itria, tutti localizzati nell'ambito territoriale della Provincia di Bari, con un solo comune in Provincia di Taranto e uno in quella di Brindisi, comprende un bacino complessivo di utenza pari a circa 181.978 (ISTAT 2001) residenti, con 8 Comuni e 3 Province.

Gli obiettivi generali del Progetto, in linea con quanto riportato nel documento CRIPAL "servizi pubblici della PAL prioritariamente informatizzabili", determina dirigenziale del Direttore Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione n.6 del 30/06/2009, sono:

- **La Diffusione omogenea dei servizi presso la PA locale.** Tutti gli Enti del territorio devono erogare un set di servizi di base da garantire al loro interno, a cittadini e ad imprese;
- **La Standardizzazione dei servizi nella PA locale.** Tutti gli Enti del territorio devono sviluppare ed erogare i servizi sulla base di standard nazionali e standard regionali;
- **La Gerarchizzazione dei servizi.** Tutti gli Enti del territorio devono seguire un percorso logico stabilito di sviluppo e diffusione dei servizi. Tale percorso è basato sul principio dell'attivazione prioritaria di quei servizi la cui funzionalità impatta direttamente o sull'attivazione di altri servizi e/o sulla crescita economica e sociale del sistema regionale;
- **La Valorizzazione dei servizi trasversali.** Tutti gli Enti del territorio devono sviluppare ed erogare servizi che siano per loro natura rilevanti per soddisfare un elevato numero di bisogni espressi dall'interno delle stessi Enti Locali, da cittadini e imprese.

L'obiettivo specifico è quello di realizzare un network fra le amministrazioni di Area Vasta capace di consentire ad una pluralità di amministrazioni, tenuti all'osservanza del DPR 445/2000, di condividere un percorso progettuale che preveda, a regime, un'infrastruttura tecnologica ed organizzativa centralizzata capace di:

- Erogare servizi di base per una gestione informatizzata degli atti amministrativi nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale e della nuova strategia regionale per lo sviluppo del sistema di E-Government;
- Consentire a cittadini ed imprese l'attivazione ed il completamento di servizi di pubblica utilità per via telematica senza doversi necessariamente recare fisicamente presso gli sportelli degli Enti.

Al fine di perseguire l'obiettivo regionale di favorire l'erogazione uniforme dei servizi individuati dal CRIPAL, secondo standard predefiniti, sarà fondamentale, la predisposizione di servizi digitali e soluzioni applicative capaci di migliorare la gestione dei servizi interni abilitanti: sistemi di dematerializzazione del cartaceo, di protocollo informatico, di firma digitale, di workflow documentale, di monitoraggio dei processi.

Lo sviluppo del progetto non può pertanto prescindere:

- dalla verifica della disponibilità dei servizi di priorità 1, 2 e 3 presso tutti i Comuni, al fine di poter giungere ad un utilizzo uniforme, in conformità alle linee guida CRIPAL e all'uso effettivo da parte di tutti i Comuni dell'Area Vasta dei servizi per l'efficacia interna;
- dall'uso di moduli applicativi e/o soluzioni ICT già realizzate o in corso di realizzazione nell'ambito di progetti e iniziative regionali.

Nei casi di non conformità o non disponibilità, saranno rese fruibili le necessarie tecnologie e verrà fornito il supporto assistenziale e supporto per l'avviamento e l'uso in esercizio.

Verrà anche realizzato un servizio di priorità 3 "circolarità anagrafica", per permettere a tutti i Comuni di utilizzare il Sistema XML-SAIA v2, messo a disposizione dal Ministero dell'Interno per popolare l'Indice Nazionale delle Anagrafi e per notificare le variazioni anagrafiche.

L'attività di adattamento sarà supportato da una analisi dei processi per la loro razionalizzazione con metodologie e formalismi atti alla comprensione dello stato attuale, ex-ante l'introduzione dell'innovazione (fase di analisi AS IS) e allo stato "obiettivo" (fase di analisi TO BE), ex-post l'introduzione delle ICT nei processi interni.

L'adattamento comprenderà quindi un insieme di "linee guida e checklist" di riorganizzazione dei processi, di re-distribuzione delle singole attività amministrative, di sostituzione dei documenti cartacei con gli equivalenti in digitale. Una volta consolidato e validato il modello a tendere (TO BE) questo sarà codificato nel sistema informatico (mediante il motore di workflow), saranno standardizzati i documenti da produrre, saranno definite le matrici di responsabilità e avviata la fase di affiancamento.

L'insieme delle su elencate operazioni di "adattamento metodologico" sarà condotta procedendo prima con un censimento completo dei procedimenti amministrativi in capo ad un Ufficio/Servizio comunale (per es. il Servizio Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Monopoli) e poi con l'automazione di ciascun singolo procedimento (per esempio dalla Denuncia di Inizio Attività fino al Permesso di Costruire).

### **1.3 AREA VASTA PROPONENTE**

#### **1.3.1 Denominazione**

Area Vasta della Valle d'Itria

#### **1.3.2 Comuni dell'Area Vasta**

- Monopoli - Capofila (Ba);
- Alberobello (Ba);
- Castellana Grotte (Ba);
- Cisternino (Br);
- Locorotondo (Ba);
- Martina Franca (Ta);
- Noci (Ba);
- Putignano (Ba).

#### **1.3.3 Soggetto Beneficiario**

Comune di Monopoli:

- VIA GARIBALDI, 6 - 70043 MONOPOLI (BA)
- URP N. Verde: 800253725

- urpmonopoli@comune.monopoli.ba.it
- Centralino: 080.4140.111 / 200 - Fax: 080.9303131
- Partita Iva: 00374620722
- Posta elettronica certificata: comune@pec.comune.monopoli.ba.it

#### 1.3.4 Riferimenti del progetto

- Comune di Monopoli Via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (Ba)
- Project Manager - Avv. Giuseppe ALEMANNI
- Tel: 080/4140213
- Fax 080/9303119
- managerpianostrategicovalleditria@comune.monopoli.ba.it

#### 1.4 DURATA

La durata dell'intervento è di **24 mesi** solari complessivi.

#### 1.5 QUADRO DI SINTESI DEI SERVIZI DI E-GOVERNMENT DA REALIZZARE

Il progetto si riferisce ai seguenti servizi CRIPAL che saranno attivati secondo le priorità e le tipologie indicate:

Priorità	Denominazione Servizio	Tipologia Servizio
1	RUPAR-SPC	Servizi per l'efficienza interna
1	Protocollo Informatico	Servizi per l'efficienza interna
1	Posta Elettronica Certificata	Servizi per l'efficienza interna
1	Gestione informatizzata degli Atti Amministrativi	Servizi per l'efficienza interna
1	Firma Digitale	Servizi per l'efficienza interna
2	SUAE	Servizi per l'interazione con cittadini, imprese ed altri utenti
2	Endoprocedimenti SUAЕ	Servizi interni abilitanti
2	Identificazione in rete del cittadino	Servizi interni abilitanti
2	Sistema informativo Territoriale (SIT)	Servizi interni per il governo del territorio
3	Servizi anagrafici per i cittadini (prima fase)	Servizi per l'interazione con cittadini, imprese ed altri utenti
3	Circolarità anagrafica	Servizi interni abilitanti

Tabella 1: sintesi dei servizi da realizzare

## 1.6 COSTO DEL PROGETTO

Voci di costo	Importi	% Incidenza
Spese Generali	47.263,84	4,03
Personale interno	46.055,36	3,92
Hardware	110.000,00	9,37
Software (licenze sw)	70.000,00	5,96
Servizi sviluppo software personalizzazioni, backoffice, system integration, ecc)	401.736,16	34,23
Consulenza	488.560,64	41,63
Comunicazione e diffusione	10.000,00	0,86
<b>Totale Progetto</b>	<b>1.173.616,00</b>	<b>100</b>

Tabella 2 - Costo del Progetto

## 2 SCENARIO DI RIFERIMENTO

### 2.1 STATO DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI NEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

E' stata attivata, presso i Comuni dell'Area Vasta Valle d'Itria, una fase preliminare di verifica dello stato dell'arte dei servizi CRIPAL. Dalla stessa emerge che, l'utilizzabilità dei servizi digitali prioritari è data dalla connessione in rete a banda larga. Rupar-SPC, di fatto, costituisce il protocollo e lo standard per tale connessione alla quale ciascun ente, attraverso l'opportuna convenzione con uno dei provider risultanti vincitori del servizio a livello regionale, deve essere collegato secondo il Piano dei Fabbisogni e le proprie scelte strategiche.

E' da evidenziare che la maggior parte dei Comuni utilizza Rupar quasi esclusivamente per la connessione ad Internet e per l'uso di solo alcuni servizi di base, quale ad esempio la posta elettronica. Rimane perciò disomogeneo l'uso di Rupar per l'accesso agli altri servizi che, invece, sono implementati attraverso altri fornitori. Particolare rilevanza assume il dato sul protocollo informatico, il cui servizio non è mai erogato su Rupar.

Infatti, il software del protocollo informatico risulta essere di tipo proprietario, commercializzato da ditte specializzate. Inoltre, si rileva che non tutte le procedure di protocollo sono integrate nel workflow con annesse PEC, firma digitale e gestione documentale degli atti. In alcuni casi, come per il Comune di Monopoli e quello di Locorotondo, l'integrazione è garantita con la firma digitale. Il Comune di Putignano utilizza l'integrazione tra protocollo informatico e gestione atti ed ha programmato l'estensione dell'integrazione con il workflow di tutti i procedimenti.

Tutte le procedure implementano solo il cosiddetto "nucleo minimo", previsto per legge, e non sono state accompagnate da una preliminare analisi dei procedimenti amministrativi e dei processi organizzativi, evidenziando quindi, il carente ricorso ai flussi completamente informatizzati ed alla relativa dematerializzazione. A tal proposito si evidenzia che, riguardo all'organizzazione dei procedimenti unici e dei relativi endoprocedimenti, non è stato realizzato nulla, a parte alcune implementazioni da parte dei Comuni di Monopoli e Putignano. A tal proposito, si ribadisce che gli endoprocedimenti SUAE costituiscono una condizione imprescindibile per la gestione del back-office dei servizi degli sportelli unici per l'edilizia.

Riguardo alla gestione degli atti è da rilevare che essa è raramente implementata su una piattaforma di workflow trasversale a tutti i servizi ed agli iter, ma si basa su applicazioni specifiche e proprietarie. I Comuni di Monopoli e di Putignano evidenziano uno stato più avanzato degli altri riguardo a tale tipo di integrazione, comprendente anche il protocollo informatico.

La Firma digitale è utilizzata in maniera abbastanza diffusa, tranne che al Comune di Martina Franca, che ne prevede l'uso da parte dei Responsabili dei servizi. Il servizio non è esclusivo di Rupar, ma viene erogato da: Rupar, Infocamere, Confcommercio, Infocert.

In definitiva, il contesto rileva il seguente stato:

- ✓ **Rupar-SPC:** In merito alla connessione a banda larga, esistono differenze legate alle esigenze operative di ciascuno degli Enti dell'Area o alle loro scelte strategiche. Inoltre, si segnala che per l'uso della connessione a Rupar-SPC e dei relativi servizi basici, non tutti i Comuni hanno realizzato il Piano dei Fabbisogni e stipulato le convenzioni con i gestori tra quelli abilitati dalla gara regionale.
- ✓ **Protocollo informatico:** Il servizio non è utilizzato su piattaforma Rupar da nessun Comune dell'Area ed il software risulta essere di tipo proprietario. Inoltre, si rileva che non tutte le procedure di protocollo sono integrate nel workflow con annesse PEC, firma digitale e gestione documentale degli atti, ma solo parzialmente con firma digitale e gestione documentale.



- ✓ **PEC:** E' utilizzata in maniera sufficientemente diffusa, tranne che in un caso e, dalle analisi svolte, sono in programma ulteriori estensioni dell'utilizzo. Il solo Comune di Putignano usa PEC di Infocert; negli altri casi il servizio è di Rupar.
- ✓ **Gestione informatizzata degli atti amministrativi:** Si rileva che essa è raramente implementata su una piattaforma di workflow trasversale a tutti i servizi ed agli iter, ma si basa su applicazioni specifiche e proprietarie. I Comuni di Monopoli e di Putignano evidenziano uno stato più avanzato degli altri riguardo a tale tipo di integrazione, comprendente anche il protocollo informatico.
- ✓ **Firma digitale:** E' utilizzata in maniera abbastanza diffusa, tranne che al Comune di Martina Franca, che ne prevede l'uso soprattutto da parte dei Responsabili dei servizi. Il servizio non è esclusivo di Rupar, ma viene erogato da: Rupar, Infocamere, Confcommercio, Infocert.
- ✓ **SIT:** In alcuni enti è presente una applicazione SIT acquisita con propri investimenti, mentre in altri non esiste o non è pienamente utilizzata. Tuttavia, si rileva che l'uso delle funzionalità e dei servizi correlati è disomogeneo e circoscritto alla visualizzazione di cartografie datate con informazioni non aggiornate alla data, tanto da orientare gli enti stessi verso una loro necessaria attualizzazione o caricamento laddove inesistenti. Il Comune di Cisternino sta avviando un proprio SIT, provvedendo al caricamento dei dati territoriali. I dati toponomastici e dei numeri civici non sono standardizzati e la massa informativa necessita di una omogeneizzazione e bonifica.
- ✓ **Endoprocedimenti SUAE:** non esistono endoprocedimenti realizzati, tranne alcune applicazioni che parzialmente forniscono servizi digitali presso i Comuni di Putignano e di Monopoli.
- ✓ **SUAE:** Non è utilizzata una piattaforma specifica e standardizzata. Si rilevano solo due applicazioni che forniscono servizi parziali.
- ✓ **Circolarità anagrafica:** tutti gli enti hanno già da tempo attivato l'interazione con l'INA-SAIA, contribuendo in tal modo alla gestione aggiornata dei dati anagrafici dei cittadini in forma unificata nel rispetto dei criteri imposti dal Ministero dell'Interno e con l'intento di avviare i processi CIE (Carta di Identità Elettronica).
- ✓ **Identificazione cittadino in rete:** non risulta applicato in alcun ente tale servizio abilitante il correlato SUAE.

**Conclusioni:** Lo stato di informatizzazione ed utilizzo dei servizi di base nei Comuni dell'Area Vasta risulta essere disomogenea, sebbene siano stati fatti molti sforzi nella direzione dell'innovazione; le competenze ICT interne non sono diffuse in ugual misura, tanto che solo in alcuni Comuni opera una figura interna con un ruolo specifico nell'ambito informatico e delle reti, in altri, tale ruolo è affidato a figure professionali che dividono la responsabilità con altre aree amministrative.

Specificatamente ai servizi, si ribadisce la necessità di una omogeneizzazione tecnologica e delle performance, a partire dalle connessioni a Rupar-SPC e dei servizi per l'efficienza interna che dovranno essere utilizzati da tutti gli Enti.

Dalle analisi preliminari effettuate, si rileva infine la carenza di una adeguata strutturazione organizzativa atta al recepimento dei nuovi servizi digitali e soprattutto al loro ottimale utilizzo e gestione. Si ravvisa pertanto, la necessità di effettuare idonee analisi organizzative come presupposto per l'efficienza e l'efficacia dei servizi stessi, individuandone le opportune soluzioni in linea con le indicazioni regionali, quali:

- individuare le aree organizzative omogenee ed analizzare problematiche e flussi relativi al protocollo informatico ed alla gestione documentale integrata per ogni ente;
- riorganizzare i processi prioritari, attraverso la razionalizzazione dei procedimenti;

- effettuare le analisi di conformità rispetto ai criteri e standard regionali Cripal per SUAE e SIT;
- analizzare gli endoprocedimenti SUAE da organizzare su base informatica;
- analizzare lo stato dei servizi e dei dati comunali relativi al SIT eventualmente già in uso in ciascun Comune, validandone contenuti e correttezza al fine della loro omogeneizzazione a livello regionale. A tal proposito si evidenzia la necessità di rendere leggibili all'esterno i dati in possesso o gestiti dai Comuni, ovvero dati territoriali, toponomastici e numeri civici, per una piena conformità agli standard Cripal. In alternativa a tale operazione di standardizzazione sui dati dei SIT esistenti, si potrà procedere all'uso del SIT regionale, attraverso l'attivazione della apposita funzione di registrazione del Portale regionale, per poi consentire agli enti di procedere con il caricamento dei propri dati direttamente da quella piattaforma;
- analizzare le problematiche e lo stato di applicazione degli strumenti urbanistici digitali dei Comuni coerentemente con lo sviluppo futuro;
- analizzare le problematiche di back office e di integrazione con i sistemi comunali, con l'intento di sviluppare, già con questo intervento, ulteriori sperimentazioni che, rispettando le priorità imposte e gli standards del Cripal, consentano di avviare nuovi servizi digitali anagrafici per i cittadini, utilizzando i presupposti della circolarità anagrafica e della stessa rappresentazione territoriale attraverso il SIT
- favorire in tutti i Comuni l'attivazione RUPAR -SPC in quanto condizione imprescindibile per la realizzazione del progetto.

La tabella successiva sintetizza lo stato attuale dei Comuni rispetto agli oggetti tecnologici e ai servizi digitali.

Comuni Area Vasta	Prot. Inform. (A)	PEC / IPA (B)		FIRMA DIGITALE (C)			RUPAR SPC (D)	Porta dominio (E)	Gest.inform. atti (F)	SUAЕ (G)	SIT (H)	Serv. Anag. On cittad. (I)	Circolarità Anagrafica (L)
		PEC	IPA	DIR	FUN	PO							
Monopoli	2	S	S	9	14	6	S	N	2	2	2	0	0
Alberobello	2	S	S	0	(2)	0	S	N	2	0	0	1	2
Castellana Grotte	0	si	si	1	6	0	No*	N	0	1	2	0	2
Cisternino	2	S	S	1	0	1	S	S	2	2	2	1	1
Locorotondo	2	S	S	1	6	6	S	N	2	0	NO	1**	1
Martina Franca	1	S	S	0	0	0	N	0	0	0	0	0	0
Noci	1	S	S	S	S	S	S	S	1	1	0	0	0
Putignano	2	S	S	5	9	8	S	N	2	2	2	2	0

(\*)no rupar spc ma solo rupar; (\*\*)è in itinere l'attivazione di un progetto di riuso (comune capofila: Bergamo);

Tabella 3: Riepilogo stato dell'arte servizi

B) Quadro di sintesi dello stato dell'arte degli Strumenti urbanistici vigenti

COMUNI AREA VASTA	Strumento urbanistico vigente				
	PRG / PDF		PRG / PDF con PUG in itinere		PUG
	Form.cartaceo	Form.digitalizzato	PUG in fase di iniziale elaborazione	PUG in fase di avanzata elaborazione	PUG ADOTTATO
Monopoli	SI	SI	NO	NO	SI
Alberobello	SI	NO	SI	NO	NO
Castellana Grotte	SI	SI	NO	NO	NO
Cisternino	NO	SI	NO	SI	NO
Locorotondo	SI	NO	SI (DPP)	NO	NO
Martina Franca	S	N	S	N	N
Noci	S	N	S	N	N
Putignano	S	S	N	N	N

Tabella 4: Riepilogo stato dell'arte strumenti urbanistici

### 3 OBIETTIVI, ATTIVITÀ E TEMPISTICA

#### 3.1 MODELLO DI GESTIONE DEL PROGETTO

**La realizzazione e la Governance** del Progetto sono affidate al Comune di Monopoli, Capofila dell'Area Vasta Valle d'Itria in relazione alla delega ricevuta dal Comitato dei Sindaci per l'attuazione del progetto.

Infatti, al fine di procedere con l'implementazione della pianificazione strategica in data 16/11/2010, i Comuni dell'Area Vasta Valle d'Itria hanno sottoscritto, ai sensi dell'ex art. 30 del TUEL, apposito atto convenzionale finalizzato anche all'attivazione di progetti di rete (Convenzione: art. 3, comma 4, sub b).

Nello specifico l'attuazione dipende dall'**Ufficio di Piano**, i cui compiti sono assolti dal Servizio Programmazione Economica e Sviluppo del Comune di Monopoli. L'Ufficio di Piano, infatti, incardinato presso il Comune Capofila - rappresenta lo strumento operativo e gestionale attraverso il quale le amministrazioni pubbliche sottoscrittici della Convenzione attuano PS, il PUM, compresi gli interventi contenuti nel Programma Stralcio, in eventuali ulteriori Piani Stralcio, di quelli che dovessero scaturire da ulteriori procedure negoziali con la Regione e di quelli contenuti nei Programmi Integrati Plurifondo.

Esercita le proprie funzioni secondo le modalità disposte dai Regolamenti Comunitari in materia, i contenuti specificati del Programma Operativo FESR 2007-2013, quanto previsto dal DPGR 24 settembre 2008, n. 886, dalla presente Convenzione e dal Regolamento di funzionamento dell'Ufficio di Piano approvato dal Consiglio del Piano ( art. 6 punto 6.1.7 della presente Convenzione).

Per quel che riguarda gli **aspetti organizzativi**, **l'Area Vasta ha inteso istituire i seguenti organi** preposti al governo del Piano:

⇒ Il **Consiglio del Piano Strategico** è composto dai Sindaci degli 8 Comuni interessati e dai Presidenti delle Province di Bari, Brindisi e Taranto, ed è presieduto dal Sindaco del Comune di Monopoli, Capofila del PS. Ha funzioni di indirizzo politico nella fase di attuazione del Piano, ne approva i Processi organizzativi, e tutti i documenti da sottoporre all'approvazione della Regione.

⇒ Il Consiglio di Piano organizza un **Tavolo di coordinamento tecnico-politico**, in cui sono rappresentati i singoli comuni e le province, a cui attribuisce delega della politica di attuazione delle azioni per lo sviluppo dei settori definiti perno per lo sviluppo dell'Area Vasta. In relazione a tale attribuzione il tavolo attiva le azioni specifiche da condurre su tutto il territorio dell'Area Vasta. In particolare i temi/settore oggetto dell'attività del Tavolo sono:

- Ambiente
- Turismo
- Cultura
- Agro-alimentare
- Moda
- Settori innovativi
- Innovazione della Pubblica Amministrazione.

Il tavolo è presieduto dal Presidente del Consiglio di Piano che, in relazione ai temi da sviluppare, può invitare a partecipare, esperti dei settori e rappresentanti di altre Istituzioni e del partenariato economico-sociale;

⇒ Il **Comitato di pilotaggio e sorveglianza**, presieduto dal sindaco pro tempore del Comune capo fila - è composto:

- dai sindaci ed i presidenti delle province del PS o i loro delegati;
- dal Responsabile dell'Ufficio del Piano;

- dai rappresentanti delle organizzazioni di categoria datoriali e dei lavoratori che hanno aderito al Nucleo per lo Sviluppo.

Per quanto riguarda gli aspetti **realizzativi**, l'**attuazione del progetto sarà demandata all'esterno, ad uno o più soggetti individuati a seguito di apposita/e procedura/e di evidenza pubblica.**

**Le professionalità esterne che concorreranno alla realizzazione del progetto riguarderanno:** coordinamento e monitoraggio, qualità, sicurezza, informatica, infrastrutture tecnologiche per l'elaborazione delle informazioni, assistenza sistemistica e assistenza applicativa.

**Le modalità di relazionamento** con i soggetti fornitori di beni e servizi si basano sui seguenti documenti:

- a. il **Piano di Progetto**, che fornisce precise indicazioni su cosa realizzare, quando gli obiettivi di progetto saranno realizzati e le risorse che saranno messe in campo per il conseguimento degli obiettivi stessi. Nel Project Plan sono evidenziati i prodotti, le risorse e le attività connesse alla gestione e all'operatività specifica per il raggiungimento del risultato del progetto. E' usato dal Project Manager come baseline per monitorare l'avanzamento e va aggiornato con periodicità concordata con il Fornitore, con lo scopo di fornire tutte le informazioni sulle modalità con cui il Fornitore stesso intende garantire il corretto e razionale svolgimento delle attività previste dai documenti di gara/offerta, nonché la trasparenza e la tracciabilità di tutte le azioni messe in atto.
- b. Il **Piano di Qualità del Progetto**, che descrive l'organizzazione, i processi, gli strumenti e le metodologie utilizzati per soddisfare i requisiti tecnici e di qualità richiesti. Gli obiettivi del Piano di Qualità sono:
  - garantire la fornitura ai livelli definiti con l'Amministrazione;
  - dare conto all'Amministrazione sul raggiungimento degli obiettivi fissati, definendo una strategia che garantisca e controlli la qualità dei Servizi;
  - esplicitare le metodologie adottate allo scopo di raggiungere gli obiettivi tecnici e di qualità contrattualmente definiti;
  - fornire ai gruppi di lavoro coinvolti le procedure, le regole e i metodi per la gestione dei Servizi;
  - descrivere le attività di pianificazione, gestione e controllo della qualità per le attività realizzate dal Fornitore.
  - fornire al Responsabile del Progetto (Project Manager) gli elementi che gli permettano di organizzare il suo piano di azione relativamente alle componenti di assicurazione e controllo qualità, sulle misurazioni e sulla consuntivazione delle attività.

L'applicazione costante delle indicazioni definite nel Piano di Qualità garantisce il controllo dei processi relativi alla fornitura e, quindi, offre adeguata sicurezza in merito al raggiungimento degli obiettivi di qualità individuati.

Il Piano di Qualità deve obbligatoriamente far parte del set di documentazione predisposta per la pianificazione e l'assicurazione della qualità del progetto e prevedere che il **Fornitore sia dotato di un Sistema di Gestione della Qualità**, attraverso il cui contenuto s'impegna a svolgere le attività generali per la gestione della Fornitura in conformità a quanto espressamente richiesto dall'Amministrazione, **secondo i requisiti della Norma UNI EN ISO 9001:2000.**

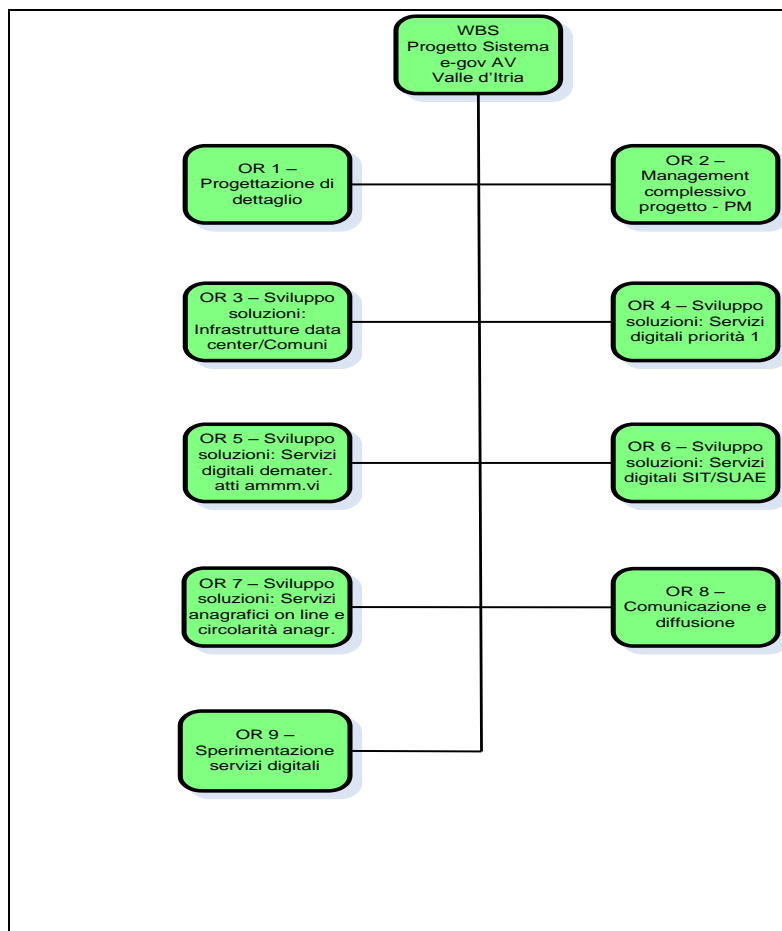
### 3.2 OBIETTIVI REALIZZATIVI

Di seguito viene schematizzata la struttura del progetto in Obiettivi Realizzativi (OR).

Gli obiettivi realizzativi saranno affidati a soggetti specializzati conformemente alle procedure previste dal DLgs 163/2006 e s.m.i.

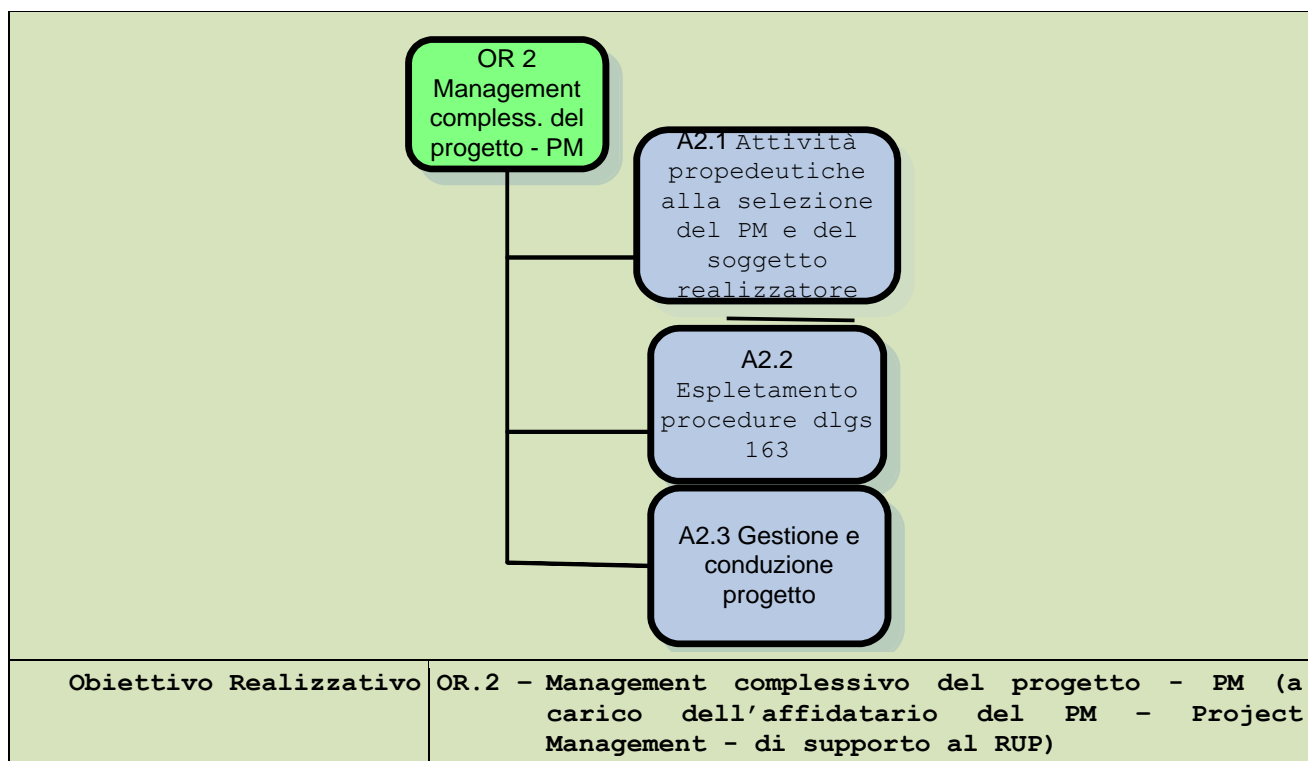
In particolare saranno individuate due tipologie di fornitori: uno, riguardo al Project management e alla governance del progetto, che opererà in supporto al RUP (vedere l'Obiettivo Realizzativo 2); l'altro, per la fornitura e la messa a punto delle infrastrutture e dei servizi digitali e applicativi (vedere gli Obiettivi Realizzativi 1 e da 3 a 9).

Il collaudo finale sarà cura della Regione-InnovaPuglia che attiverà le procedure e i meccanismi per la verifica di conformità del realizzato con il progetto.



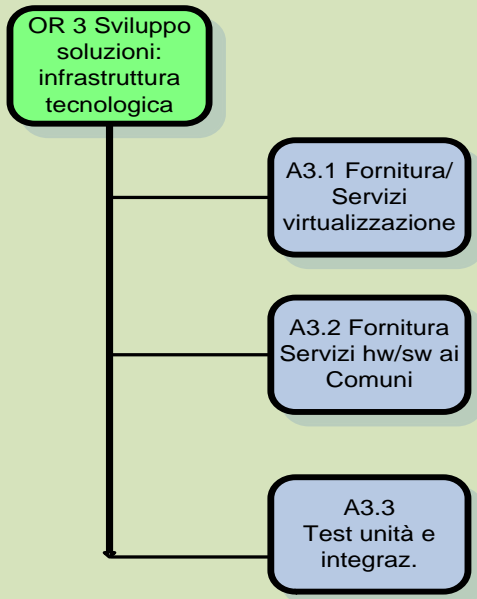
<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR.1 - Piano di dettaglio (a carico del realizzatore delle infrastrutture e dei servizi digitali)</b>
Descrizione	Dati gli obiettivi di innovazione e di raggiungere alti livelli di efficacia interna nonché di diffondere le ICT, si ritiene necessario eseguire, in maniera prioritaria rispetto alle altre operazioni progettuali, una analisi dello stato per la predisposizione del Piano di Dettaglio, soprattutto

	<p>delle tecnologie già in uso presso i singoli comuni, al fine di pianificare il tipo ed il numero di interventi da attivare, nel rispetto ed in rispondenza delle caratteristiche delle diverse realtà.</p> <p>L'analisi dello stato quindi consiste nel considerare i diversi livelli di informatizzazione delle pubbliche amministrazioni coinvolte nel progetto, la loro capacità di usare i servizi informatizzati e telematici, rispondenza dell'organizzazione, confidenza con i concetti e gli strumenti del SIT, preesistenza di basi di dati territoriali e socio-economiche da valorizzare, stato dell'arte dell'informatizzazione del back-office.</p> <p>In particolare, per i singoli Comuni, verranno analizzate le configurazioni hardware, le componenti di software di base e di software applicativo, i servizi da realizzare e le attività da eseguire.</p> <p>La stessa terrà conto anche di quanto già attivato termini di innovazione tecnologica per effetto dei finanziamenti concessi in seno alla programmazione regionale, nazionale e comunitaria del periodo 2000/2006, al fine di favorirne l'integrazione con il presente progetto. Il personale interno alle amministrazioni contribuirà allo svolgimento delle analisi descritte.</p>
Attività	A.1.1 - Analisi dello stato dei Comuni e predisposizione del Piano di Dettaglio
Risultati Attesi	D.1.1 - Piano di dettaglio - D
Durata	1 mese
<b>Costo totale previsto per l'OR</b>	<b>€ 5.000,00</b>



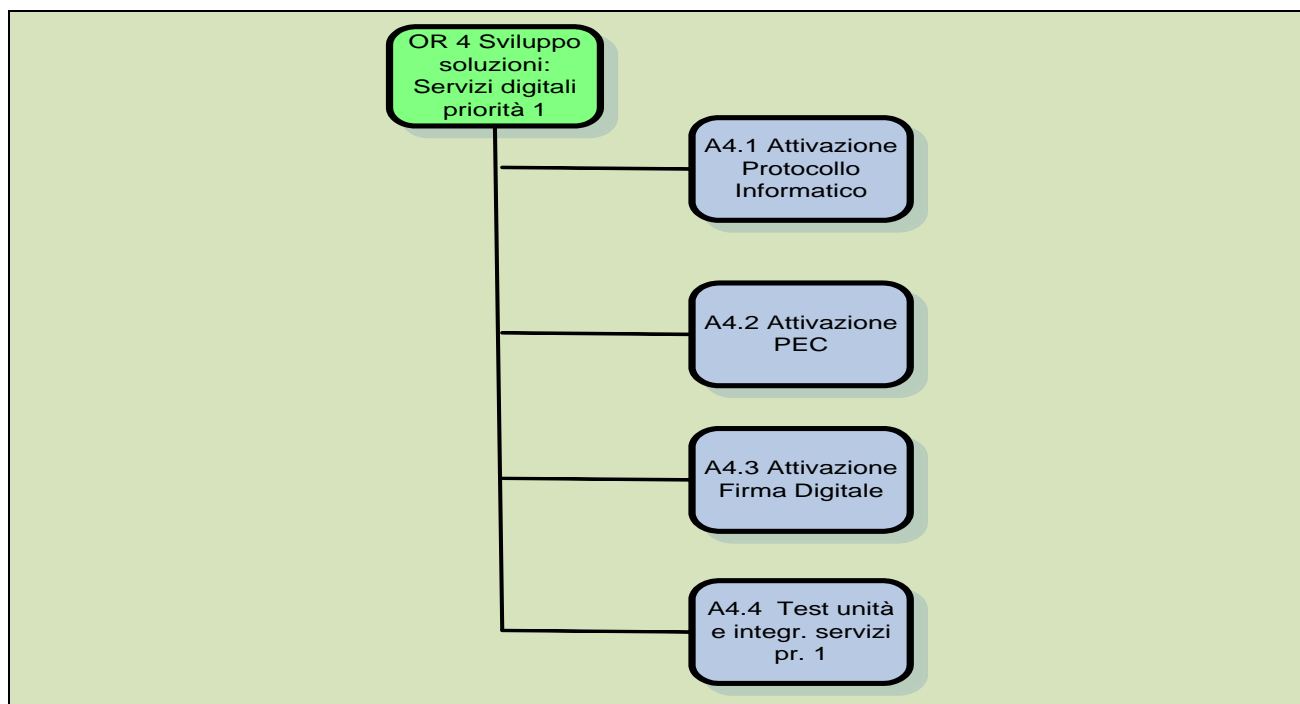


Descrizione	<p>L'attività di PM è finalizzata al coordinamento di tutte le attività sottese al raggiungimento degli obiettivi progettuali, attraverso il supporto al RUP per la gestione del contratto con i fornitori di prodotti e servizi e per il controllo della conformità delle forniture e attività connesse con gli obiettivi specifici di ciascun OR. Quindi, il PM garantisce il monitoraggio continuativo delle attività, la possibilità di assumere decisioni in progress per trovare soluzioni per eventuali problematiche che dovessero sorgere in corso d'opera. L'attività di PM quindi si articola nel coordinamento generale delle attività e nel monitoraggio a livello economico-finanziario, amministrativo-procedurale e fisico. Il PM viene svolto da un soggetto selezionato conformemente a quanto previsto dal DLgs 163/2006 e s.m.i., a cui il fornitore delle infrastrutture e dei servizi dovrà rendere disponibile le informazioni ed i deliverables (ad esempio SAL) che dovessero essere utili per il coordinamento, il controllo e la gestione del progetto in corso di implementazione. Il PM potrà supportare il RUP in tutte le fasi e le attività conseguenti alla procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del fornitore delle infrastrutture e dei servizi digitali descritti negli altri OR del progetto. In particolare, compito dell'azione di Coordinamento è assicurare il presidio dell'iniziativa progettuale, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mantenere i piani di avanzamento progettuale ed attivare le eventuali azioni correttive;</li> <li>• rendicontare le spese sostenute alle competenti autorità regionali secondo le modalità ed i regolamenti dei Piani Operativi;</li> <li>• individuare puntualmente i soggetti dei Comuni destinatari delle azioni di supporto specialistico;</li> </ul>
Attività	<p>A.2.1- Attività propedeutiche alla selezione del PM e del soggetto realizzatore</p> <p>A.2.2- Espletamento procedure finalizzate all'individuazione del PM e del soggetto fornitore dei servizi digitali, conformemente a quanto previsto dal DLgs 163/2006</p> <p>A.2.3- Gestione e conduzione del progetto</p>
Risultati Attesi	<p>D.2.1- Atti amministrativi e documentazione tecnico amministrativa - D</p> <p>D.2.2- Contratti per l'esecuzione di PM e per la fornitura di prodotti e servizi - D</p> <p>D.2.3- Documento di gestione del progetto</p>
Durata	24 mesi
<b>Costo totale previsto per 1'OR</b>	<b>€ 204.263,84</b>



<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR.3 - Sviluppo soluzioni: potenziamento infrastrutture tecnologiche</b> (a carico del realizzatore delle infrastrutture e dei servizi digitali)
Descrizione	<p><u>Infrastruttura tecnologica principale</u></p> <p>Ai fini della realizzazione dei servizi previsti nel progetto, in coerenza con le linee guida definite, è preferibile adottare per l'infrastruttura tecnologica una architettura cloud-oriented, al fine di ottimizzare le risorse e salvaguardare gli investimenti dei singoli Comuni, nell'ottica della virtualizzazione. Pertanto, non sarà importante l'ubicazione fisica, ma l'architettura diffusa delle risorse, utilizzabili da ciascun ente. L'infrastruttura dovrà essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fortemente orientata alla virtualizzazione e al consolidamento delle risorse di elaborazione e trasmissione dati</li> <li>• Scalabile, ossia che possa essere estesa mantenendone le caratteristiche fondamentali</li> <li>• Integrata, ossia che l'integrazione tra le componenti costituenti sia comprovata e rappresenti un valore aggiunto, pur mantenendosi aperta a scenari multivendor</li> <li>• Semplice da mantenere, ossia che i processi, organizzazioni e sistemi a supporto siano integrati ed ottimizzati</li> </ul> <p>Le caratteristiche individuate per questa infrastruttura hanno lo scopo di garantire una piattaforma che da un lato sia aperta al cloud, integrando immediatamente il fattore abilitante della virtualizzazione, con tutti i benefici ad esso correlati dall'altro sia orientata a proteggere gli investimenti degli enti coinvolti.</p> <p><u>Infrastruttura tecnologica dei singoli Comuni</u></p> <p>L'erogazione dei servizi potrà avvenire secondo diverse modalità. Il modello definitivo e, di conseguenza, le infrastrutture necessarie ai comuni per fruire dei servizi resi, dipenderà dal modello proposto nel progetto di dettaglio da parte del</p>

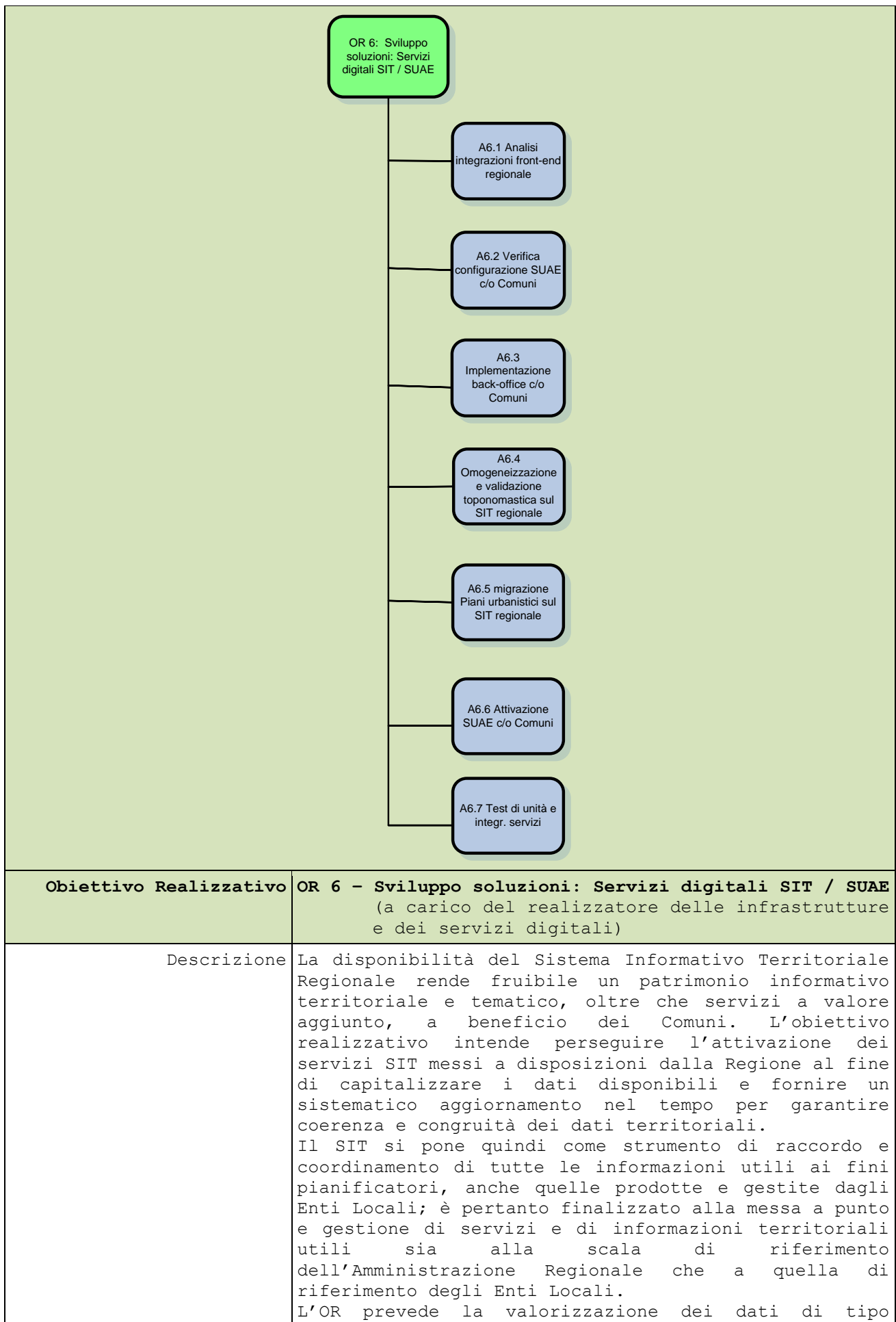
	<p>soggetto realizzatore.</p> <p><u>Servizi</u></p> <p>E' prevista un'attività di servizi di supporto quali installazione, configurazione e Test delle tecnologie fornite, oltre che la verifica delle porte di dominio per la cooperazione applicativa.</p>
Attività	<p>A.3.1- Fornitura/Servizi virtualizzazione. Messa a punto dell'architettura di elaborazione e di cloud-computing con tutte le componenti tecnologiche atte al loro uso da parte degli enti, attraverso meccanismi innovativi, quali Saas (Software as a service), housing o altri che il soggetto realizzatore dovrà proporre nell'ottica dell'ottimizzazione delle performance e dei costi. Questa architettura non privilegia l'ubicazione fisica della server farm in un unico centro comunale a beneficio di specifiche applicazioni e risorse di uso distribuito.</p> <p>A.3.2- Fornitura, installazione e configurazione prodotti Hw e sw presso i singoli Comuni, laddove ritenuto necessario dal soggetto realizzatore per ottimizzare l'architettura di elaborazione</p> <p>A.3.3- Test di unità e di integrazione delle infrastrutture dell'intera fornitura</p>
Risultati Attesi	<p>D.3.1- Infrastruttura tecnologica principale - H</p> <p>D.3.2- Infrastruttura tecnologica presso i Comuni - H</p> <p>D.3.3- Test di unità e di integrazione delle infrastrutture infrastruttura tecnologica - V</p>
Durata	5 mesi
Costo totale previsto per l'OR	€ 155.000,00



Obiettivo Realizzativo	OR.4 - Sviluppo soluzioni: servizi digitali priorità 1 (a carico del realizzatore delle infrastrutture e dei servizi digitali)
Descrizione	<p>In questo OR viene eseguita l'attivazione dei servizi di priorità 1, al fine di consolidare il processo di standardizzazione, integrazione e riuso dei servizi, come di seguito dettagliato.</p> <p><u>RUPAR/SPC</u> Si dovrà garantire il raccordo e l'integrazione di tutti i servizi con RUPAR/SPC, anche attraverso attività di System Integration a carico del soggetto esecutore.</p> <p><u>Protocollo Informatico</u> L'azione prevede la verifica che l'ente abbia definito almeno una AOO ed abbia completato l'iter di accreditamento ed iscrizione all'IPA (Indice Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni). Sarà inoltre verificata la disponibilità di software applicativo per il protocollo informatico e la sua conformità alla vigente normativa nonché l'integrazione con la Cooperazione Applicativa. Sono previsti pertanto interventi consulenziali sia per la verifica che tutti i Comuni siano iscritti all'IPA sia di supporto organizzativo e di adozione dei moduli software disponibili presso i Comuni</p> <p><u>Posta Elettronica Certificata (PEC)</u> L'azione verificherà che ad ogni AOO definita nell'organizzazione del Comune corrisponda una AOO nell'IPA con associata almeno una casella di PEC attivata presso uno dei gestori iscritti nell'Albo tenuto del CNIPA. In caso negativo, saranno attivate le PEC rese disponibili dal Centro Tecnico Regionale</p> <p><u>Firma Digitale</u> Viene verificato che almeno il responsabile della AOO presso ogni Comune sia dotato di firma digitale rilasciato da una delle Autorità di Certificazione iscritte all'Albo del CNIPA e, in caso contrario, acquisite sul mercato ed integrate nei processi di gestione digitale degli atti amministrativi.</p> <p><u>Cooperazione Applicativa</u> Viene verificato che l'Ente abbia installato la Porta di Dominio presso il proprio accesso RUPAR-SPC ed accreditata e qualificata la propria porta presso il CNIPA. In caso contrario saranno installate e attivate le Porte di dominio distribuite dal Centro Tecnico Regionale. I servizi saranno resi disponibili in una logica di integrazione.</p>
Attività	<p>A.4.1- Attivazione Protocollo Informatico A.4.2- Attivazione PEC A.4.3- Attivazione Firma Digitale A.4.4- Test di unità e di integrazione dei servizi</p>
Risultati Attesi	<p>D.4.1- Protocollo Informatico presso tutti i Comuni - S D.4.2- Attivazione PEC presso tutti i Comuni - S D.4.3- Attivazione Firma Digitale presso tutti i Comuni - S D.4.4- Test di unità e di integrazione dei servizi - V</p>
Durata	5 mesi
Costo totale previsto per l'OR	€ 52.000,00

<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR 5 - Sviluppo soluzioni: Servizi digitali dematerializzazione atti amministrativi</b> (a carico del realizzatore delle infrastrutture e dei servizi digitali)
Descrizione	<p>In questo OR verrà fornito a tutti i Comuni il supporto per organizzare i nuovi processi di gestione degli atti amministrativi sulla base della nuova normativa CAD (Codice di Amministrazione Digitale) nonché delle linee guida definite dal CRIPAL.</p> <p>Il sistema documentale è un applicativo software interamente usufruibile via web e rappresenta la base documentale unica "multiente" del progetto di gestione informatizzata dell'atto amministrativo.</p> <p>Nell'eventualità in cui i comuni avessero già in uso un applicativo per la gestione informatizzata dell'atto amministrativo, si verificherà che sia conforme agli standard CRIPAL e si valuterà con il Fornitore la fattibilità dei necessari adeguamenti funzionali e la realizzazione degli stessi. In alternativa, laddove tali adeguamenti risultassero non applicabili per obsolescenza tecnologica degli applicativi esistenti, si proporrà al Comune l'adozione del software proposto in sede di offerta oppure il modulo software ACTA reso disponibile dalla Regione Puglia.</p> <p>Integrato con il sistema di protocollo informatico a norma CNIPA, l'applicativo deve potersi interfacciare ad altri sistemi di protocollo informatico e, più in generale, con qualsiasi sorgente di documentazione elettronica.</p> <p>L'obiettivo di questa operazione prevede, nel primo stralcio funzionale i seguenti tre ambiti di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la definizione della struttura organizzativa di ogni Amministrazione Comunale e dei flussi di gestione degli atti / procedimenti oggetto di sperimentazione e avvio operativo;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la gestione documentale di atti amministrativi integrata nel protocollo informatico partendo da una AOO;</li> <li>• il supporto operativo e l'assistenza alla sperimentazione dell'applicazione ad un set di procedimenti amministrativi;</li> <li>• la gestione digitale di delibere e determinazioni dirigenziali;</li> <li>• le modalità di accesso ai fascicoli digitali da parte dei cittadini/imprese ed i relativi servizi web.</li> </ul>
Attività	A.5.1- Analisi organizzativa e analisi dei processi A.5.2- Assessment e validazione software applicativo A.5.3- Attivazione Software applicativo A.5.4- Test di unità e di integrazione dei servizi
Risultati Attesi	D.5.1- Rapporto di assessment organizzativo - D D.5.2- Rapporto di Assessment e validazione software applicativo - D D.5.3- Attivazione Gestione informatizzata atti amministrativi presso tutti i Comuni - S D.5.4- Test di unità e di integrazione dei servizi - V
Durata	6 mesi
<b>Costo totale previsto per 1'OR</b>	<b>€ 73.616,00</b>



cartografico del territorio dei Comuni dell'Area Vasta della Valle d'Itria gestiti dal SIT Regionale, al fine di fornire servizi a valore aggiunto ai Comuni ed ai cittadini, con particolare riferimento a:

- front office SUE
- elaborazione ed integrazione a livello locale dei dati cartografici.

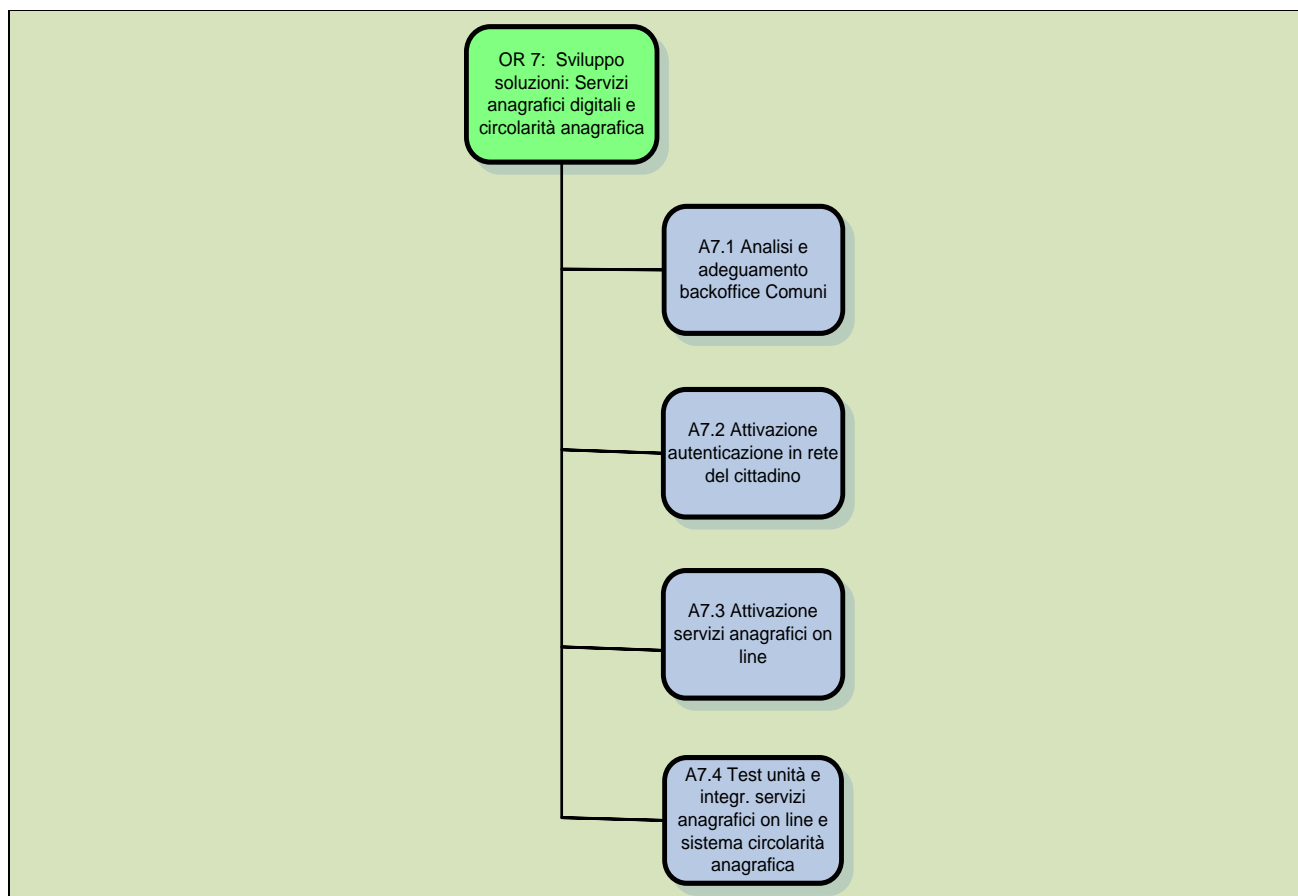
Oltre alla conformità alla linee guida regionali del CRIPAL, al fine dell'attivazione degli endoprocedimenti e dei servizi SUE, saranno realizzate le attività di validazione ed aggiornamento dei dati presenti nel SIT regionale/locale in riferimento ai dati di toponomastica e numeri civici. Inoltre, in caso di disponibilità nei Comuni dello strumento urbanistico vigente in formato digitale, è prevista la migrazione nella base dati del SIT regionale, mentre in tutti gli altri casi è prevista la sola integrazione dei sistemi tecnologici per i futuri allineamenti dei dati secondo protocolli e standard comuni con quelli regionali.

Per quanto attiene il SUE, saranno attivate sia le componenti di back office che le componenti di front office. La componente di front office comprenderà una parte pubblica accessibile a tutti i cittadini, in quanto espone informazioni di carattere generale, ed una parte riservata, accessibile mediante credenziali all'utente interessato alla specifica pratica. Tale componente pubblica, che rende disponibile in rete le informazioni dei procedimenti, sarà realizzata in modalità web services al fine di garantire l'interoperabilità con i sistemi informativi di altre amministrazioni che necessitano di informazioni di carattere generale sullo stato di realizzazione degli interventi urbanistici, tra cui il SIT regionale. In aderenza alla Linee Guida CRIPAL, il set minimo di informazioni pubbliche che saranno rese disponibili è individuato nell'elenco che segue:

- definizione dell'intervento (ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 380/2001 - Testo unico in materia Edilizia e ss.mm.ii.)
- data inizio lavori
- data fine lavori
- specifica se la data di fine lavori è reale o presunta
- localizzazione catastale - Numero Foglio
- localizzazione catastale - Numero Particella
- localizzazione catastale - Numero Subalterni
- indirizzo (via, numero civico, interno e piano)
- progettista, esecutore, direttore lavori
- breve descrizione
- numero protocollo pratica, anno protocollo pratica
- richiedente
- tipo pratica (ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 380/2001 - Testo unico in materia Edilizia e ss.mm.ii.)
- descrizione tipo pratica "altro"
- specifica se la materia è "in sanatoria"
- specifica se la pratica è "in deroga agli strumenti urbanistici"



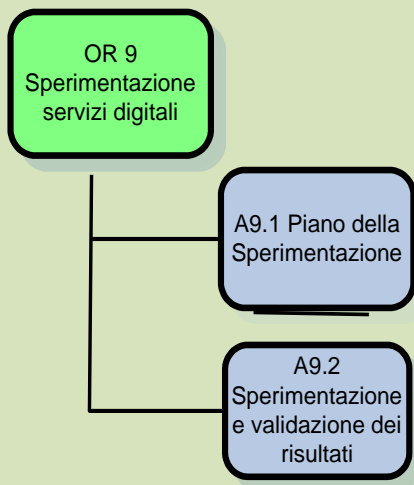
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• stato dell'iter della pratica</li> <li>• funzionario che segue la pratica.</li> </ul> <p>Qualora i Comuni avessero già disponibili applicazioni SIT, si garantirà il loro adeguamento alla Direttiva Comunitaria INSPIRE attraverso l'adozione di regole e standard tecnici per l'interoperabilità e l'armonizzazione sia dei dati che dei servizi.</p>
Attività	<p>A.6.1- Analisi integrazioni front-end regionale  A.6.2- Verifica configurazione SUE presso i Comuni  A.6.3- Implementazione back-office c/o Comuni  A.6.4- Omogeneizzazione e validazione toponomastica sul SIT regionale  A.6.5- Migrazione Piani urbanistici sul SIT regionale  A.6.6- Attivazione SUE c/o Comuni  A.6.7- Test di unità e di integrazione dei servizi</p>
Risultati Attesi	<p>D.6.1- Documento di analisi dell'integrazione con i servizi di front end del SIT regionale per ogni Comune - D  D.6.2- Modulo software SUE in comune configurato e parametrizzato - S  D.6.3- Report della implementazione dei servizi di back office presso i Comuni - D  D.6.4- Aggiornamento toponomastica di tutti i Comuni sul sit Regionale - A  D.6.5- Migrazione dei Piani urbanistici di tutti i Comuni sul SIT regionale - A  D.6.6- Attivazione SUE presso tutti i Comuni - S  D.6.7- Verbale Test unità e integrazione - V</p>
Durata	18 mesi
<b>Costo totale previsto per 1'OR</b>	<b>€ 351.736,16</b>



<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR 7 - Sviluppo soluzioni: Servizi anagrafici digitali e circolarità anagrafica</b> (a carico del realizzatore delle infrastrutture e dei servizi digitali)
Descrizione	<p>L'obiettivo realizzativo prevede l'adeguamento dei back-office dei servizi anagrafici dei singoli comuni, al fine di predisporli al riuso dei servizi "essere cittadino".</p> <p>Saranno quindi realizzati i servizi anagrafici al cittadino con le modalità di riuso dei servizi resi disponibili dal Centro Regionale (Innovapuglia) in modalità Open Source (eventi della vita "essere cittadino").</p> <p>E' prevista la gestione dell'identificazione in rete del cittadino a norma di legge mediante un'autenticazione basata su meccanismi di username e password, garantendo la corretta associazione di tali identificativi di rete all'identità del cittadino.</p> <p>Tale autenticazione verrà utilizzata per altri servizi on line in cui è richiesta l'identificazione in rete del cittadino</p> <p>Tutti gli adeguamenti del back office saranno effettuati in conformità alle specifiche tecniche che saranno rilasciate dal CRIPAL.</p>
Attività	<p>A.7.1- Adeguamento back office presso i Comuni</p> <p>A.7.2- Attivazione autenticazione in rete dei cittadini</p> <p>A.7.3- Attivazione servizi demografici on line al cittadino</p> <p>A.7.4- Test di unità e di integraz. dei servizi</p>
Risultati Attesi	<p>D.7.1- Adeguamento back office presso i Comuni - S</p> <p>D.7.2- Attivazione autenticazione in rete dei</p>

	cittadini - S D.7.3- Attivazione Servizi Demografici on line al cittadino - S D.7.4- Verbale Test di unità e integrazione - V
Durata	8 mesi
<b>Costo totale previsto per 1'OR</b>	<b>€ 211.000,00</b>

<pre> graph TD     OR8[OR 8 Comunicazione e diffusione] --- A8.1[A8.1 Preparazione Piano della Comunicazione]     OR8 --- A8.2[A8.2 Realizzazione az.comunicativ e del progetto] </pre>	
<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR.8 - Comunicazione e diffusione</b> (a carico del realizzatore delle infrastrutture e dei servizi digitali)
Descrizione	Questo OR si prefigge di mettere in atto le attività finalizzate a comunicare e diffondere i principi e i risultati del Progetto. L'OR, quindi, sarà costruito sulla base di una pianificazione attenta non solo agli strumenti di comunicazione da utilizzare, ma anche ai contenuti, che dovranno essere tali da fornire una informazione corretta agli stakeholders sui risultati attesi del Progetto e sui risultati raggiunti attraverso l'implementazione dei sistemi previsti e tendenti a migliorare l'efficacia interna e i servizi pubblici verso cittadini ed imprese
Attività	A.8.1- Preparazione Piano della Comunicazione A.8.2- Realizzazione azioni comunicative del Progetto
Risultati Attesi	P.8.1- Piano della Comunicazione - D D.8.2- Convegno di kick off progetto - A D.8.3- Convegno di fine progetto - A
Durata	2 mesi
<b>Costo totale previsto per 1'OR</b>	<b>€ 10.000,00</b>



<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR.9 - Sperimentazione servizi digitali</b> (a carico del realizzatore delle infrastrutture e dei servizi digitali)
Descrizione	Questo OR rappresenta le attività trasversali a tutti i servizi digitali realizzati e che tendono a dimostrarne sin dalla loro implementazione il funzionamento, i risultati, le modalità operative. Tali attività comprendono la pianificazione dei casi d'uso più frequenti, la loro esecuzione nel tempo, la loro valutazione e validazione, se essi producono i risultati attesi.
Attività	A.9.1- Piano della Sperimentazione A.9.2- Valutazione e validazione dei risultati della sperimentazione
Risultati Attesi	P.9.1- Piano della Sperimentazione - D D.9.2- Validazione dei risultati della sperimentazione - A
Durata	17,5 mesi
<b>Costo totale previsto per 1'OR</b>	<b>€ 111.000,00</b>

### 3.3 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR.1 - Piano di Dettaglio</b>		
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.1.1 - Analisi dello stato dei Comuni e predisposizione del Piano di Dettaglio</b>		
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	181	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	210
Obiettivo dell'attività	Rilevazione in maniera puntuale dello stato dell'arte di tecnologie e servizi presso ogni singolo Comune e predisposizione del Piano di Dettaglio delle soluzioni per ciascun ente, nell'ottica di omogeneizzare i livelli dei servizi digitali.		
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	<p>Considerato il notevole impatto che il progetto avrà sui Comuni in termini di innovazione rispetto alle modalità di elaborazione dei procedimenti amministrativi e di impulso e di incentivo all'uso delle tecnologie ICT, nel corso di questa attività sarà effettuata una azione di rilevazione puntuale delle specifiche tecnologiche dei singoli Comuni al fine di pianificare il tipo ed il numero di interventi da attivare, nel rispetto ed in rispondenza delle caratteristiche delle diverse realtà.</p> <p>L'analisi sarà condotta in maniera congruente con i temi del progetto e terrà in debita considerazione, tra gli altri, elementi quali i diversi livelli di informatizzazione delle pubbliche amministrazioni, capacità d'uso dei servizi info-telematici, rispondenza dell'organizzazione, conoscenza dei concetti e uso degli strumenti del SIT, preesistenza di basi di dati territoriali e socio-economiche da valorizzare, stato dell'arte dell'informatizzazione del back-office. Le analisi saranno condotte dal soggetto aggiudicatario, che potrà avvalersi del personale interno alle amministrazioni, che provvederà a descrivere i requisiti del sistema e dei servizi applicativi.</p> <p>Inoltre, l'attività prevede l'utilizzo delle analisi delle realtà locali per ritagliare le componenti progettuali sulle specifiche esigenze e sulla situazione reale dei Comuni dell'Area Vasta della Valle d'Itria. In particolare verranno dettagliate le configurazioni hardware, le componenti di software di base e di software applicativo, i servizi da realizzare e le attività da eseguire in ogni singolo Comune.</p>		
Prodotti dell'Attività	D.1.1	Progetto di dettaglio	Tipo D
	E' il Documento che riporta tutti i dettagli in termini di forniture e servizi da realizzare per ogni Comune. Viene redatto dal Fornitore, di concerto con il personale interno alle amministrazioni, ed approvata dal RUP.		
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 5.000,00</b>		
<b>Costo dell'OR</b>	<b>€ 5.000,00</b>		

<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR.2 - Management complessivo del progetto - PM</b>			
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.2.1 - Attività propedeutiche alla selezione del PM e del soggetto fornitore dei servizi digitali</b>			
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	1	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	30	
Obiettivo dell'attività	Avviare, in conformità con il DLgs 163/2006 le procedure finalizzate alla selezione del PM e del soggetto fornitore dei servizi digitali			
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	Le attività propedeutiche consistono nella predisposizione, da parte del RUP del progetto, degli atti amministrativi e della documentazione necessaria all'individuazione del PM e del soggetto fornitore dei servizi digitali. Si attiveranno due procedure, una per l'individuazione del soggetto a cui affidare il PM e l'altra per il fornitore i servizi digitali. Il personale interno supporterà tutte le attività di raccolta informazioni e predisposizione atti per i passi successivi dell'iter amministrativo, controllandone la correttezza.			
Prodotti dell'Attività	D.2.1	Atti amministrativi e documentazione amministrativa.	Tipo	D
	Determina/e avvio procedure di individuazione del PM e del soggetto fornitore dei servizi digitali, impegno di spesa, accertamento in entrata del finanziamento, ecc. e predisposizione documentazione necessaria in relazione alle procedure adottate ( es. Bando disciplinare e capitolato tecnico).			
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 50.500,00</b>			
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.2.2 - Espletamento procedure finalizzate all'individuazione del PM e del soggetto realizzatore, conformemente a quanto previsto dal DLgs 163/2006</b>			
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	31	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	180	
Obiettivo dell'attività	Stipula dei contratti con i soggetti individuati: PM e fornitore servizi digitali			
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	L'attività consiste nell'espletamento completo delle procedure individuate conformemente a quanto previsto dal DLgs 163/2006 e finalizzate alla selezione del PM e del fornitore dei servizi digitali. Il personale interno supporterà l'esecuzione delle procedure dal punto di vista amministrativo e segretariale.			
Prodotti dell'Attività	D.2.2	Contratti per l'attività di PM e per la fornitura di prodotti e servizi	Tipo	D
	Stipula dei contratti, uno per l'esecuzione del PM, l'altro per la fornitura di prodotti e servizi digitali			
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 51.763,84</b>			

<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR.2 - Management complessivo del progetto - PM</b>		
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.2.3 - Gestione e conduzione del progetto</b>		
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	181	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	720
Obiettivo dell'attività	Assicurare il corretto e completo svolgimento del progetto		
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	<p>La gestione per la conduzione del progetto è un'attività di coordinamento trasversale a tutti gli interventi, che comprende azioni di indirizzo, monitoraggio e rendicontazione.</p> <p>Compito dell'attività di Coordinamento è assicurare il presidio dell'iniziativa progettuale, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mantenere i piani di avanzamento progettuale ed attivare le eventuali azioni correttive;</li> <li>• rendicontare le spese sostenute alle competenti autorità regionali secondo le modalità ed i regolamenti dei Piani Operativi;</li> <li>• coordinare l'organizzazione delle azioni di promozione progettuale;</li> <li>• censire pareri, bisogni, proposte, problemi rivenienti da tutti i soggetti coinvolti al fine di ottimizzare l'iniziativa in corso d'opera;</li> <li>• individuare puntualmente i soggetti dei Comuni destinatari delle azioni di supporto specialistico.</li> </ul>		
Prodotti dell'Attività	D.2.3	Documento di gestione del progetto	Tipo D
	E' il documento che al suo interno contiene elementi di controllo sull'esecuzione del progetto, prendendo spunto dai SAL del fornitore, dagli audit di milestone e dalle informazioni in corso d'opera. Esso descrive anche le rendicontazioni contabili e amministrative, di supporto al RUP.		
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 102.000,00</b>		
<b>Costo dell'OR</b>	<b>€ 204.263,84</b>		

<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR.3 - Sviluppo soluzioni: potenziamento infrastrutture tecnologiche</b>		
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.3.1 - Fornitura/Servizi virtualizzazione</b>		
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	211	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	300
Obiettivo dell'attività	Realizzazione dell'infrastruttura tecnologica principale per la virtualizzazione delle risorse		
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	<p>In questa fase viene effettuata una analisi sull'architettura di cloud necessaria per il nuovo modello di virtualizzazione e sono fornite le adeguate strumentazioni per il centro virtualizzato dell'AV. Il personale interno supporterà le operazioni con la messa a disposizione delle informazioni su specifiche e performance dei servizi tecnologici.</p>		

<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR.3 - Sviluppo soluzioni: potenziamento infrastrutture tecnologiche</b>			
Prodotti dell'Attività	D.3.1	Infrastruttura tecnologica	Tipo	H
	E' l'insieme dei prodotti hw e sw forniti, installati e configurati per il necessario adeguamento dell'infrastruttura per l'elaborazione e la trasmissione dei dati del data-center atto ad erogare servizi tecnologici comuni a tutti gli Enti di Area Vasta e che servirà anche come collettore delle risorse potenziate, delle infrastrutture e dei relativi servizi dei singoli Enti: servizi di storage, di backup, di monitoraggio ecc.			
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 78.000,00</b>			
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.3.2 - Fornitura Servizi hw/sw ai singoli Comuni</b>			
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	301	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	345	
Obiettivo dell'attività	Potenziamento ed adeguamento delle attrezzature hw e sw di base presso i Comuni dell'aggregazione.			
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	In questa fase viene fornito l'hardware ai Comuni necessario per supportare la virtualizzazione. Verrà effettuata preliminarmente una attività di analisi dello stato per meglio adeguare le forniture al nuovo sistema. In questa fase viene verificato che l'Ente abbia installato la Porta di Dominio, per la cooperazione applicativa, presso il proprio accesso RUPAR-SPC ed accreditata e qualificata la propria porta presso il DigitPA. In caso negativo, il Fornitore provvede a tutte le incombenze, compresa la fornitura e la configurazione dell'hardware necessario, per l'attivazione della Porta di Dominio e l'accreditamento della stessa presso il DigitPA. Il personale interno supporterà le operazioni con la messa a disposizione delle informazioni su specifiche e performance dei servizi tecnologici.			
Prodotti dell'Attività	D.3.2	Infrastruttura tecnologica periferica presso i Comuni e cooperazione applicativa	Tipo	H
	E' l'insieme dei prodotti hw e sw di base forniti, installati e configurati per il necessario adeguamento dell'infrastruttura periferica presso i Comuni dell'aggregazione.			
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 75.000,00</b>			
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.3.3 - Test di unità e di integrazione dell'infrastruttura tecnologica</b>			
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	346	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	360	
Obiettivo dell'attività	Test dei prodotti e dei servizi forniti a livello di infrastruttura centrale e periferica			
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	L'attività consiste nelle operazioni di test preliminare di unità e di integrazione dei servizi digitali a carico del fornitore			
Prodotti dell'Attività	D.3.3	Test infrastruttura tecnologica	Tipo	V



<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR.3 - Sviluppo soluzioni: potenziamento infrastrutture tecnologiche</b>		
	Verbale di test preliminare, predisposto dal Fornitore attestante i test eseguiti e i risultati ottenuti.		
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 2.000,00</b>		
<b>Costo dell'OR</b>	<b>€ 155.000,00</b>		

<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR.4 - Sviluppo soluzioni: Servizi digitali priorità 1</b>			
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.4.1 - Attivazione Protocollo Informatico</b>			
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	361	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	435	
Obiettivo dell'attività	Attivare il Protocollo Informatico presso tutti i Comuni			
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	L'attività consiste in una verifica preliminare che ogni Ente dell'aggregazione abbia definito almeno una AOO ed abbia completato l'iter di accreditamento ed iscrizione all'IPA (Indice Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni). Sarà inoltre verificata la disponibilità di software applicativo per il protocollo informatico e la sua conformità alla vigente normativa nonché l'integrazione con la Cooperazione Applicativa. Saranno effettuati tutti i necessari adeguamenti funzionali del software applicativo del protocollo alle linee guida CRIPAL. Sono previsti pertanto interventi consulenziali di assessment presso tutti i Comuni e di supporto tecnico ed organizzativo per l'adozione del software. Il personale interno supporterà le operazioni con la messa a disposizione delle informazioni su specifiche e performance dei servizi applicativi.			
Prodotti dell'Attività	D.4.1	Attivazione Protocollo Informatico	Tipo	S
	Al termine dell'attività viene garantita l'attivazione del Protocollo Informatico presso tutti i Comuni dell'aggregazione.			
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 27.634,00</b>			
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.4.2 - Attivazione Posta Elettronica Certificata PEC</b>			
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	436	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	465	
Obiettivo dell'attività	Attivare la PEC presso tutti i Comuni			
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	L'attività prevede una verifica preliminare presso tutti i Comuni dell'aggregazione che ad ogni AOO definita nell'organizzazione del Comune stesso corrisponda una AOO nell'IPA con associata almeno una casella di PEC attivata presso uno dei gestori iscritti nell'Albo tenuto del CNIPA. In caso negativo, sarà attivata la PEC resa disponibile dal Centro Tecnico Regionale ed effettuate le relative registrazioni al registro nazionale IPA.			

<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR.4 - Sviluppo soluzioni: Servizi digitali priorità 1</b>			
Prodotti dell'Attività	D.4.2	Attivazione PEC	Tipo	S
	Al termine dell'attività viene garantita l'attivazione e registrazione all'IPA della PEC presso tutti i Comuni dell'aggregazione.			
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 11.633,00</b>			
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.4.3 - Attivazione Firma Digitale</b>			
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	466	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	495	
Obiettivo dell'attività	Attivare la Firma Digitale presso tutti i Comuni			
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	Nel corso dell'attività viene preliminarmente verificato che almeno il responsabile della AOO presso ogni Comune sia dotato di firma digitale rilasciato da una delle Autorità di Certificazione iscritte all'Albo del CNIPA. In ogni caso, è previsto a carico del Fornitore aggiudicatario l'acquisto sul mercato di un congruo numero di Firme Digitali per soddisfare le esigenze dei Comuni.			
Prodotti dell'Attività	D.4.3	Attivazione Firma Digitale	Tipo	S
	Al termine dell'attività viene garantita l'attivazione della Firma Digitale presso tutti i Comuni dell'aggregazione.			
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 11.633,00</b>			
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.4.4 - Test di unità e di integraz. dei servizi</b>			
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	496	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	510	
Obiettivo dell'attività	Testare preliminarmente i servizi di Priorità 1 installati presso tutti i Comuni			
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	L'attività consiste nel verificare la conformità delle forniture di beni e servizi alle funzionalità relative a tutti i servizi attivati nell'OR, al fine di garantire il rilascio in uso corrente al personale interno dei Comuni. Deve essere eseguito dal Fornitore aggiudicatario. A conclusione dell'attività viene redatto e sottoscritto il verbale di Test di unità e di integraz. dei servizi digitali.			
Prodotti dell'Attività	D.4.4	Test preliminari Servizi di priorità 1	Tipo	V
	Verbale di Test di unità e di integraz. dei servizi di priorità 1 installati presso tutti i Comuni predisposto dal Fornitore.			
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 1.100,00</b>			
<b>Costo dell'OR</b>	<b>€ 52.000,00</b>			
<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR.5 - Sviluppo soluzioni: Servizi digitali dematerializzazione atti amministrativi</b>			
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.5.1 - Analisi organizzativa e analisi dei processi</b>			
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	361	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	390	

<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR.5 - Sviluppo soluzioni: Servizi digitali dematerializzazione atti amministrativi</b>			
Obiettivo dell'attività	Fornire a tutti i Comuni dell'aggregazione il supporto necessario per l'organizzazione dei processi di digitalizzazione degli atti amministrativi			
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	In questa attività verrà fornito a tutti i Comuni il supporto per organizzare i nuovi processi atti a recepire le innovazioni metodologiche ed organizzative previste dall'esecuzione delle attività progettuali, con la costruzione del fascicolo digitale secondo lo standard CRIPAL. Il personale interno supporterà le operazioni con la messa a disposizione delle informazioni su specifiche e performance dei servizi applicativi, in particolare sugli iter amministrativi			
Prodotti dell'Attività	D.5.1	Rapporto di assessment organizzativo	Tipo	D
	Il Documento contiene l'analisi dei processi effettuata presso tutti i Comuni ed una sintesi delle soluzioni organizzative adottate. Viene redatto dal Fornitore ed approvato dal RUP, sentiti i Responsabili di tutti i Comuni			
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 24.916,00</b>			
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.5.2 - Assessment software applicativo</b>			
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	391	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	405	
Obiettivo dell'attività	Validare il software eventualmente già adottato dai Comuni			
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	In questa attività, nell'eventualità in cui alcuni Comuni abbiano già in uso un applicativo per la gestione informatizzata dell'atto amministrativo, si verificherà la conformità o meno dello stesso agli standard CRIPAL, provvedendo al relativo adeguamento in caso contrario, anche mediante la sostituzione con altri moduli software. Per i Comuni che non sono dotati dell'applicativo di gestione atti sarà individuata la soluzione software più idonea in conformità alle linee guida CRIPAL. Saranno privilegiate le soluzioni open source e, fra esse, quelle rese disponibili dal Centro Tecnico Regionale. Il personale interno supporterà le operazioni con la messa a disposizione delle informazioni su specifiche e performance dei servizi applicativi.			
Prodotti dell'Attività	D.5.2	Rapporto di Assessment software applicativo	Tipo	D
	Il Documento contiene il report dell'attività di assessment svolta presso i Comuni. Viene redatto dal Fornitore ed approvato dal RUP, sentiti i Responsabili di tutti i Comuni			
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 9.000,00</b>			
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.5.3 - Attivazione software applicativo per la dematerializzazione</b>			
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	406	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	495	

<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR.5 - Sviluppo soluzioni: Servizi digitali dematerializzazione atti amministrativi</b>			
Obiettivo dell'attività	Attivazione del software applicativo per la gestione informatizzata atti amministrativi presso tutti i Comuni			
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	<p>In questa attività viene installato, configurato ed avviato all'uso il software applicativo per la gestione informatizzata degli atti amministrativi presso ogni Comune dell'aggregazione.</p> <p>Integrato con il sistema di protocollo informatico a norma CNIPA, il software applicativo deve potersi interfacciare ad altri sistemi di protocollo informatico e, più in generale, con qualsiasi sorgente di documentazione elettronica.</p> <p>In questa attività devono essere garantiti dal Fornitore al minimo i seguenti due ambiti di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la gestione informatizzata di atti amministrativi integrata nel protocollo informatico partendo da una AOO;</li> <li>• la gestione digitale di delibere degli organi amministrativi e determinazioni dirigenziali.</li> </ul> <p>Il personale interno supporterà le operazioni con la messa a disposizione delle informazioni su specifiche e performance dei servizi applicativi.</p>			
Prodotti dell'Attività	D.5.3	Attivazione software applicativo di gestione informatizzata atti amministrativi	Tipo	S
	Al termine dell'attività viene garantita l'attivazione del software applicativo di gestione atti amministrativi presso tutti i Comuni dell'aggregazione.			
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 38.000,00</b>			
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.5.4 - Test di unità e di integrazione dei servizi</b>			
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	496	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	540	
Obiettivo dell'attività	Test preliminare del software applicativo per la gestione informatizzata atti amministrativi presso tutti i Comuni			
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	L'attività consiste nel verificare la conformità delle forniture di beni e servizi alle funzionalità per tutti i servizi attivati nell'OR, al fine di garantire il successivo rilascio in uso corrente al personale interno dei Comuni. L'attività è a carico del fornitore. A conclusione dell'attività viene redatto e sottoscritto il verbale di Test di unità e di integrazione dei servizi digitali.			
Prodotti dell'Attività	D.5.4	Test preliminare software gestione atti amministrativi	Tipo	V
	Verbale di test di unità e integrazione del software applicativo attivato presso tutti i Comuni predisposto dal Fornitore.			
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 1.700,00</b>			
<b>Costo dell'OR</b>	<b>€ 73.616,00</b>			

<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR.6 - Sviluppo soluzioni: Servizi digitali SIT / SUAE</b>			
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.6.1 - Analisi dell'integrazione con il front-end del SIT regionale</b>			
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	181	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	225	
Obiettivo dell'attività	Definire in maniera puntuale le modalità con cui ogni singolo Comune interagirà con i servizi del SIT regionale			
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	L'attività consiste nella definizione, di fondamentale importanza per le finalità del progetto, di strumenti e metodologie che verranno forniti ai singoli Comuni per supportare gli operatori comunali nell'aggiornamento della banca dati di competenza di ciascun Ente, con procedure che permettano il dialogo con i servizi del SIT regionale al fine di mettere a fattor comune sia i dati presenti nella banche dati comunali che in quelle regionali, sulle diverse piattaforme esistenti. Tale analisi prenderà le mosse dalla situazione di fatto presente in ogni singolo Comune in riferimento alla informatizzazione del SIT. Il personale interno supporterà le operazioni con la messa a disposizione delle informazioni su specifiche e performance dei servizi applicativi.			
Prodotti dell'Attività	D.6.1	Documento di analisi dell'integrazione con i servizi di front end del SIT regionale per ogni Comune	Tipo	D
	Documento redatto dal Fornitore contenente l'analisi di strumenti e metodologie per l'integrazione dei contenuti informativi dei Comuni con il SIT regionale			
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 30.000,00</b>			
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.6.2 - Verifica configurazione SUE presso i Comuni</b>			
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	391	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	435	
Obiettivo dell'attività	Configurare e parametrizzare la piattaforma SUE acquisita per rispondere alle esigenze di ogni singolo Comune			
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	<p>La configurazione e parametrizzazione dei servizi SUE dovranno consentire di raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- informatizzare il processo di gestione delle pratiche edilizie, dotando gli Enti di un sistema che fornisca gli strumenti per la gestione dell'iter delle pratiche, la loro consultazione e la divulgazione dei dati;</li> <li>- essere predisposti per fornire l'integrazione con altri sistemi e database del Sistema Informativo Comunale degli Enti di Area Vasta in modo da ottimizzare i tempi di espletamento della fase istruttoria delle pratiche, semplificare l'interazione fra l'Ente ed il cittadino o il professionista del settore edilizio, e favorire lo scambio di informazioni con gli altri uffici del Comune.</li> </ul> <p>In particolare il sistema deve essere predisposto per:</p>			

<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR.6 - Sviluppo soluzioni: Servizi digitali SIT / SUAE</b>			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'integrazione con il sistema di Gestione del Protocollo Informatico adottato dall'Ente;</li> <li>- l'integrazione con il SIT Comunale (Catasto, PRG, Cartografia Comunale, Anagrafe Edilizia);</li> <li>- interazione con Enti esterni (ASL, Sovrintendenza, VV.FF., Genio civile, etc...) attraverso l'invio di documenti e/o informazioni appositamente strutturate per lo scambio di dati inerenti alle pratiche edilizie.</li> </ul> <p>L'applicativo inoltre deve fornire le funzionalità che permettano, sia al cittadino che al professionista, di comunicare via Internet con il Comune e viceversa (ad esempio, presentare le richieste con la relativa documentazione, consultare le richieste presentate e seguire l'iter delle proprie pratiche). Il personale interno supporterà le operazioni con la messa a disposizione delle informazioni su specifiche e performance dei servizi applicativi.</p>			
Prodotti dell'Attività	D.6.2	Attivazione modulo software SUE	Tipo	S
	A conclusione dell'attività viene garantito che il modulo software SUE sia configurato e parametrizzato in base ai requisiti richiesti			
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 43.000,00</b>			
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.6.3 - Implementazione dei servizi di back office presso i Comuni</b>			
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	525	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	704	
Obiettivo dell'attività	Predisporre i servizi di back office per il SIT presso ogni Comune dell'aggregazione			
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	<p>I Comuni devono avere la possibilità di utilizzare le applicazioni di aggiornamento delle banche dati senza limiti di licenza. Le applicazioni server del sistema dovranno risiedere presso il centro virtualizzato dell'area vasta, che le metterà a disposizione per le applicazioni client che dovranno occuparsi della gestione e della consultazione dei dati.</p> <p>I client di consultazione potranno essere desktop o web, mentre i client di gestione e aggiornamento devono essere di tipo desktop, per lo meno per le applicazioni di editing geografico. Saranno privilegiate e adottate applicazioni Client installate su piattaforme GIS open source.</p> <p>Presso i moduli server, deve essere previsto un sistema di sincronizzazione automatico dei dati bidirezionale verso il sistema GIS regionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la banca dati della toponomastica e dei civici, una volta avviato il sistema in esercizio, dovrà essere esportata e inviata verso il nodo regionale per poter essere caricata anche sul SIT regionale.</li> <li>- la banca dati catastale deve essere sincronizzata con il nodo regionale, in modo tale che - essendo la Regione l'interfaccia verso l'Agenzia del Territorio - il Comune possa avere periodicamente,</li> </ul>			

<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR.6 - Sviluppo soluzioni: Servizi digitali SIT / SUAE</b>			
	<p>in modalità automatica, lo scarico dei dati sia alfanumerici che censuari del proprio territorio; il Dta Center si occuperà di operare per conto dei Comuni l'aggiornamento delle banche dati che, tramite client specifici, potranno essere consultati direttamente dagli uffici tecnici dei vari Enti.</p> <p>- i dati pubblici tipici di uno sportello, relativi alle pratiche edilizie, devono essere pubblicati tramite il sistema di gestione e pubblicazione attraverso sia l'eventuale software esistente, sia tramite il software acquisito.</p> <p>La realizzazione dei piani urbanistici deve essere coerente con il tracciato record delle specifiche regionali. Inoltre, dovrà mettere a disposizione dei Comuni un GIS desktop che possa supportare gli uffici comunali a digitalizzare il piano vigente e/o a dettagliare eventuali proposte di variante o di revisione generale di piano. Tale applicazione deve possedere le funzionalità per esportare i dati della pianificazione nel formato e nel modello dati richiesto dalle specifiche regionali secondo gli standard esposti dal CRIPAL.</p> <p>Il personale interno supporterà le operazioni con la messa a disposizione delle informazioni su specifiche e performance dei servizi applicativi.</p>			
Prodotti dell'Attività	D.6.3	Report della implementazione dei servizi di back office presso i Comuni	Tipo	D
	E' il documento che contiene la descrizione di tutta l'attività svolta ed i moduli software realizzati/installati presso ogni Comune per la implementazione del back office			
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 145.000,00</b>			
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.6.4 - Omogeneizzazione e validazione toponomastica sul SIT regionale</b>			
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	226	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	300	
Obiettivo dell'attività	Aggiornare il SIT regionale con i dati toponomastici di tutti i Comuni			
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	<p>Nell'ambito dei servizi di back office si dovrà realizzare un modulo in grado di gestire la toponomastica (vie e numeri civici). Tale categoria di dati è soggetta, per sua natura, ad aggiornamenti frequenti che modificano il dato territoriale. E' pertanto necessario identificare un modulo software e una procedura per la loro gestione presso gli uffici tecnici dei Comuni che possa tenere aggiornato il DB Toponomastico per evitare l'obsolescenza del tematismo cartografico.</p> <p>Il sistema deve quindi prevedere il DB Toponomastico a cui si potranno collegare i Comuni dell'Area Vasta. Sarà poi cura del Fornitore aggiudicatario individuare la migliore metodologia per definire il trasferimento e aggiornamento di dati, in coerenza</p>			

<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR.6 - Sviluppo soluzioni: Servizi digitali SIT / SUE</b>			
	con il DB Toponomastico della Regione. In questa attività in particolare è previsto il supporto operativo da parte del Fornitore per l'aggiornamento del SIT regionale con la toponomastica di tutti i Comuni in base alle risultanze delle attività svolte per il censimento ISTAT della popolazione. Il personale interno supporterà le operazioni con la messa a disposizione delle informazioni su specifiche e performance dei servizi applicativi.			
Prodotti dell'Attività	D.6.4	Aggiornamento toponomastica di tutti i Comuni sul SIT regionale	Tipo	A
	Al termine dell'attività tutti i Comuni avranno allineato il DB del SIT Regionale con i propri dati toponomastici			
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 37.944,64</b>			
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.6.5 - Migrazione dei piani urbanistici di tutti i Comuni sul SIT regionale</b>			
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	301	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	390	
Obiettivo dell'attività	Allineare il SIT regionale con i piani urbanistici di tutti i Comuni			
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	La realizzazione dei piani urbanistici deve essere coerente con il tracciato record delle specifiche regionali. Inoltre, dovrà mettere a disposizione dei Comuni un GIS desktop che possa supportare gli uffici comunali nella digitalizzazione del piano vigente e/o nel dettagliare eventuali proposte di variante o di revisione generale di piano. Tale applicazione deve possedere le funzionalità per esportare i dati della pianificazione nel formato e nel modello dati richiesto dalle specifiche regionali secondo gli standard esposti dal CRIPAL. In questa attività in particolare è previsto il supporto specialistico ed operativo da parte del Fornitore al personale Comunale per tutte le operazioni necessarie per aggiornare il SIT regionale con i piani urbanistici comunali. Il personale interno supporterà le operazioni con la messa a disposizione delle informazioni su specifiche e performance dei servizi applicativi.			
Prodotti dell'Attività	D.6.5	Migrazione Piani Urbanistici di tutti i Comuni sul SIT regionale	Tipo	A
	Al termine dell'attività tutti i Comuni avranno allineato il DB del SIT Regionale con i propri piani urbanistici			
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 57.791,52</b>			
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.6.6 - Attivazione SUE presso i Comuni</b>			
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	436	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	525	
Obiettivo dell'attività	Attivare il servizio SUE presso tutti i Comuni dell'aggregazione			



<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR.6 - Sviluppo soluzioni: Servizi digitali SIT / SUE</b>			
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	In questa attività in particolare è previsto che il Fornitore preli il supporto specialistico ed operativo al personale Comunale per tutte le operazioni necessarie per attivare a regime il SUE. Il personale interno supporterà le operazioni con la messa a disposizione delle informazioni su specifiche e performance dei servizi applicativi.			
Prodotti dell'Attività	D.6.6	Attivazione SUE presso tutti i Comuni	Tipo	S
	Al termine dell'attività tutti i Comuni avranno avviato a regime il software SUE			
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 31.500,00</b>			
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.6.7 - Test di unità e di integrazione dei servizi</b>			
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	705	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	720	
Obiettivo dell'attività	Test di unità e di integrazione dei servizi SIT e SUE predisposti nell'ambito dell'OR presso tutti i Comuni			
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	L'attività consiste nella sperimentazione e test preliminare del software applicativo presso tutti i Comuni dell'aggregazione, al fine di garantire il rilascio in uso corrente al personale interno dei Comuni. A conclusione dell'attività viene redatto e sottoscritto il verbale di Test di unità e di integrazione dei servizi digitali.			
Prodotti dell'Attività	D.6.7	Test preliminare di unità e di integrazione dei servizi	Tipo	V
	Al termine dell'attività viene redatto il Verbale di Test di unità e di integrazione dei servizi digitali presso tutti i Comuni predisposto dal Fornitore.			
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 6.500,00</b>			
<b>Costo dell'OR</b>	<b>€ 351.736,16</b>			

<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR.7 - Sviluppo soluzioni: Servizi anagrafici digitali e circolarità anagrafica</b>			
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.7.1 - Analisi e adeguamento back-office Comuni</b>			
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	376	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	525	
Obiettivo dell'attività	Adeguamento del back office dei servizi anagrafici presso tutti i Comuni			
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	L'attività consiste nelle operazioni necessarie per l'adeguamento del back office dei servizi anagrafici presso tutti i Comuni dell'aggregazione, al fine di predisporli al riuso dei servizi di front-end "essere cittadino". Tutti gli adeguamenti del back office saranno effettuati in conformità alle specifiche tecniche che saranno rilasciate dal CRIPAL.			
Prodotti dell'Attività	D.7.1	Adeguamento back office presso i Comuni	Tipo	S
	Al termine dell'attività viene garantito			

<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR.7 - Sviluppo soluzioni: Servizi anagrafici digitali e circolarità anagrafica</b>			
	l'adeguamento del back office dei servizi demografici per tutti i Comuni dell'aggregazione.			
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 180.000,00</b>			
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.7.2 - Attivazione autenticazione in rete del cittadino</b>			
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	526	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	540	
Obiettivo dell'attività	Attivazione dell'autenticazione in rete del cittadino			
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	L'attività consiste nelle operazioni necessarie per realizzare i servizi di autenticazione in rete del cittadino. E' prevista la gestione dell'identificazione in rete del cittadino a norma di legge mediante un'autenticazione basata su meccanismi di username e password, garantendo la corretta associazione di tali identificativi di rete all'identità del cittadino. Tale autenticazione verrà utilizzata per altri servizi on line in cui è richiesta l'identificazione in rete del cittadino			
Prodotti dell'Attività	D.7.2	Attivazione autenticazione in rete del cittadino	Tipo	S
	Al termine dell'attività viene garantita l'attivazione del servizio di autenticazione in rete del cittadino per tutti i Comuni dell'aggregazione.			
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 11.000,00</b>			
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.7.3 - Attivazione servizi anagrafici on line al cittadino</b>			
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	541	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	600	
Obiettivo dell'attività	Attivazione dei servizi on line "essere cittadino" presso tutti i Comuni dell'aggregazione			
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	In questa attività saranno resi disponibili ed attivati in tutti i Comuni i servizi anagrafici al cittadino a priorità CRIPAL, sfruttando il riuso dei servizi resi disponibili dal Centro Regionale (Innovapuglia) in modalità Open Source (eventi della vita "essere cittadino").			
Prodotti dell'Attività	D.7.3	Attivazione servizi demografici on line presso i Comuni	Tipo	S
	Al termine dell'attività viene garantita l'attivazione dei servizi demografici on line "essere cittadino" presso tutti i Comuni dell'aggregazione.			
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 15.700,00</b>			
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.7.4 - Test di unità e di integrazione dei servizi anagrafici on line e sistema circolarità anagrafica</b>			
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	601	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	615	

<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR.7 - Sviluppo soluzioni: Servizi anagrafici digitali e circolarità anagrafica</b>			
Obiettivo dell'attività	Test di unità e di integrazione dei servizi anagrafici on line al cittadino presso tutti i Comuni			
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	L'attività consiste nella sperimentazione e test preliminare del software applicativo presso tutti i Comuni dell'aggregazione, al fine di garantire il rilascio in uso corrente al personale interno dei Comuni. A conclusione dell'attività viene redatto e sottoscritto il verbale di Test di unità e di integrazione dei servizi attivati.			
Prodotti dell'Attività	D.7.5	Test di unità e di integrazione dei servizi	Tipo	V
	Al termine dell'attività viene redatto il Verbale di Test di unità e di integrazione dei servizi installati presso tutti i Comuni predisposto dal Fornitore.			
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 4.300,00</b>			
<b>Costo dell'OR</b>	<b>€ 211.000,00</b>			

<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR.8 - Comunicazione e diffusione</b>			
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.8.1 - Preparazione Piano della Comunicazione</b>			
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	661	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	675	
Obiettivo dell'attività	Definire in maniera puntuale le modalità e gli strumenti con cui comunicare e diffondere gli obiettivi del Progetto e i risultati raggiunti agli stakeholders e all'intero territorio.			
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	L'attività consiste nella definizione, di fondamentale importanza per le finalità del progetto, degli strumenti e delle metodologie che saranno utilizzati per comunicare gli obiettivi e i risultati raggiunti grazie all'implementazione del Progetto. Pertanto, il piano dovrà contenere gli elementi per organizzare le azioni di comunicazione progettuale (conferenza stampa di avvio, convegno inaugurale, sito web, ecc.). Si svolgeranno due tipologie di interventi fondamentali, il primo orientato a comunicare gli obiettivi e le azioni da svolgere, il secondo a diffondere i risultati e gli impatti che questi avranno sia sull'efficacia interna sia sulla quantità e qualità dei servizi digitali ai cittadini e all'imprese del territorio.			
Prodotti dell'Attività	D.8.1	Piano della Comunicazione	Tipo	D
	Documento redatto dal Fornitore ed approvato dal RUP, contiene strumenti, metodi e tempi (media planner) con cui realizzare le azioni comunicative.			
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 1.000,00</b>			
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.8.2 - Realizzazione azioni comunicative del progetto</b>			
Inizio (giorni solari)	676	Fine (giorni solari)	720	

<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR.8 - Comunicazione e diffusione</b>			
dall'inizio del progetto)		dall'inizio del progetto)		
Obiettivo dell'attività	Divulgare gli obiettivi e dei risultati raggiunti.			
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	L'attività consiste nell'organizzare ed attuare le azioni di diffusione dei risultati (organizzazione di eventi informativi, sito dei risultati di progetto, definizione di best-practice ai fini della pubblicizzazione sulla stampa, collegamento a reti di eccellenza e delle autonomie locali, presentazione dei risultati a rassegne specializzate quali Forum P.A. ecc, ).			
Prodotti dell'Attività	D.8.1	Piano di comunicazione	Tipo	D
	Documenti in vari formati a seconda degli strumenti di fruizione per il pubblico (siti web, news cartacea e digitale, comunicati stampa...) realizzati dal Fornitore previa approvazione da parte del RUP.			
	D.8.2	Convegno Kick-off	Tipo	A
	Evento pubblico di presentazione del progetto agli Enti coinvolti ed alla comunità			
	D.8.3	Convegno di fine progetto	Tipo	A
Evento pubblico di presentazione dei risultati finali conseguiti dal progetto				
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 9.000,00</b>			
<b>Costo dell'OR</b>	<b>€ 10.000,00</b>			

<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR.9 - Sperimentazione servizi digitali</b>			
<b>Nome dell'Attività</b>	<b>A.9.1 - Piano della Sperimentazione</b>			
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	196	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	255	
Obiettivo dell'attività	Definire in maniera puntuale i casi d'uso per la sperimentazione di ciascun servizio implementato			
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	L'attività consiste nella pianificazione dei casi d'uso dei servizi digitali in modo da sperimentarne il funzionamento, i risultati, le modalità operative, le integrazioni, i criteri ed ogni altra caratteristica che sia ritenuta fondamentale per verificare e validare le performance di ciascun servizio sperimentato. Il documento dovrà indicare i passi principali, i passi procedurali alternativi o secondari e cosa fare in caso di malfunzionamento o di ottenimento di risultato non conforme o non atteso. La sperimentazione si svolge parallelamente con l'implementazione di ciascun servizio digitale.			
Prodotti dell'Attività	D.9.1	Piano della Sperimentazione	Tipo	D
	Documento redatto dal Fornitore contenente i casi d'uso della sperimentazione con le principali caratteristiche e i parametri fondamentali per verificare e validare i risultati ottenuti. Il documento è sottoscritti dal RUP, sentiti i Responsabili di tutti i Comuni dell'aggregazione.			
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 6.000,00</b>			

<b>Obiettivo Realizzativo</b>	<b>OR.9 - Sperimentazione servizi digitali</b>			
Nome dell'Attività	<b>A.9.2 - Sperimentazione e validazione dei risultati</b>			
Inizio (giorni solari dall'inizio del progetto)	256	Fine (giorni solari dall'inizio del progetto)	720	
Obiettivo dell'attività	Attuare la sperimentazione attraverso l'esecuzione dei casi d'uso per ciascun servizio digitale. I risultati ottenuti dovranno essere valutati e validati in modo da consolidare le procedure organizzative e i sistemi sottesi al loro ottenimento.			
Descrizione del lavoro previsto nell'attività	L'attività consiste, coerentemente con il Piano della Sperimentazione, nell'organizzare le operazioni definite nei casi d'uso e realizzarle in campo. Saranno sottoposti a valutazione e validazione i risultati e, nel caso di non conformità, dovranno essere pianificate le azioni correttive. Tali azioni costituiranno oggetto di aggiornamento per il Piano della Sperimentazione. Una azione correttiva non potrà essere chiusa se non si ottengono, per la determinata funzionalità o caso d'uso, i risultati corretti o attesi. Il personale interno svolgerà le operazioni di sperimentazioni con l'ausilio del fornitore, in quanto potrà valutarne i risultati nell'immediato fornendo le informazioni di feedback sulla qualità e le performance dei servizi applicativi.			
Prodotti dell'Attività	D.9.2	Sperimentazione	Tipo	A
	La sperimentazione è l'esecuzione in campo dei casi d'uso. La sperimentazione deve fornire risultati che saranno sottoposti a valutazione e validazione. Essa viene eseguita dal Fornitore con il supporto del personale degli Enti coinvolti. Il RUP convalida i risultati.			
<b>Costo dell'Attività</b>	<b>€ 105.000,00</b>			
<b>Costo dell'OR</b>	<b>€ 111.000,00</b>			

### 3.4 MATRICE OR / ATTIVITÀ / PRODOTTI

OR	ATTIVITA'	PRODOTTI		TIPO
OR.1	A.1.1	D.1.1	Progetto di dettaglio	D
OR.2	A.2.1	D.2.1	Atti amministrativi e documentazione tecnico amministrativa per: 1) individuazione soggetto per PM 2) individuazione fornitore servizi digitali	D
	A.2.2	D.2.2	Contratti per l'attività di PM e per la fornitura di prodotti e servizi	D
	A.2.3	D.2.3	Documento di gestione del progetto	D
OR.3	A.3.1	D.3.1	Infrastruttura tecnologica data center	H
	A.3.2	D.3.2	Infrastruttura tecnologica presso i Comuni e cooperazione applicativa	H
	A.3.3	D.3.3	Test unità e integrazione infrastruttura tecnologica	V
OR.4	A.4.1	D.4.1	Attivazione Protocollo Informatico	S
	A.4.2	D.4.2	Attivazione Posta Elettronica Certificata	S
	A.4.3	D.4.3	Attivazione Firma Digitale	S
	A.4.4	D.4.4	Test unità e integrazione servizi priorità 1	V
OR.5	A.5.1	D.5.1	Rapporto di Assessment organizzativo	D
	A.5.2	D.5.2	Rapporto di Assessment software applicativo	D
	A.5.3	D.5.3	Attivazione software gestione atti amministrativi	S
	A.5.4	D.5.4	Test unità e integrazione software gestione atti amministrativi	V
OR.6	A.6.1	D.6.1	Analisi integrazione con servizi front end SIT regionale	D
	A.6.2	D.6.2	Attivazione modulo software SUE presso i Comuni	S
	A.6.3	D.6.3	Report implementazione servizi back office	D
	A.6.4	D.6.4	Allineamento toponomastica di tutti i Comuni sul SIT regionale	A
	A.6.5	D.6.5	Migrazione piani urbanistici di tutti i Comuni su SIT regionale	A
	A.6.6	D.6.6	Attivazione SUE presso i Comuni	S
	A.6.7	D.6.7	Test unità e di integrazione del servizio	V
OR.7	A.7.1	D.7.1	Adeguamento back office presso i Comuni	S
	A.7.2	D.7.2	Attivazione autenticazione in rete del cittadino	S
	A.7.3	D.7.3	Attivazione servizi anagrafici on line al cittadino	S
	A.7.4	D.7.4	Test unità e integrazione del servizio	V
	A.7.5	D.7.5	Verifica ed attivazione INA SAIE presso i Comuni	V

OR	ATTIVITA'	PRODOTTI		TIPO
OR.8	A.8.1	D.8.1	Piano della Comunicazione	D
	A.8.2	D.8.2	Convegno di kick off progetto	A
	A.8.2	D.8.3	Convegno di fine progetto	A
OR.9	A.9.1	D.9.1	Piano della Sperimentazione dei servizi digitali	D
	A.9.2	D.9.2	Sperimentazione e validazione dei risultati	A

*Tabella 5 - Matrice OR - Attività- Prodotti*

## 4 CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO

### 4.1 CRONOPROGRAMMA

L'intervento è articolato su una durata complessiva di 24 mesi : di seguito è rappresentato il piano temporale degli interventi ipotizzati.

Il cronoprogramma fornisce un dettaglio delle attività previste per ciascuna degli obiettivi realizzativi con una pianificazione di massima dei tempi di implementazione per ciascuno dei servizi che si intende realizzare.

Per quanto riguarda la pianificazione delle attività per ciascun Comune si assume, con il livello di dettaglio rappresentato dal presente documento, che tali attività saranno svolte parallelamente su tutti i Comuni rispettando quindi i vincoli temporali complessivi fissati. Nel Piano di Dettaglio, in funzione del numero di risorse impegnate dal fornitore che realizzerà lo sviluppo, si dovrà produrre una pianificazione di maggiore dettaglio che dovrà comunque rispettare le milestone (indicate in rosso nel cronoprogramma) fissate dalla presente pianificazione.

**Si sottolinea che le attività di testing indicate in cronoprogramma sono a carico del fornitore e riguardano le verifiche preliminari al collaudo finale che, invece, è a cura di Regione-Innovapuglia, e al successivo rilascio; tali verifiche hanno l'obiettivo di testare le funzionalità singole e le integrazioni dei servizi e dei prodotti per OR progressivi; i risultati ottenuti contribuiscono a ottimizzare il contesto di sperimentazione pianificato.**

Si evidenzia che l'unità temporale considerata nel seguente diagramma di GANTT è pari a 15 giorni solari e si considera un mese di 30 giorni. Infine, si evidenzia che si è rispettata la corrispondenza tra i Work Package previsti nel progetto preliminare con le attività disegnate in questo, a garanzia della validità delle scelte operate:





## 4.2 MILESTONE DI PROGETTO

ID	NOME	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE
M.0	Piano di Dettaglio	Completamento della fase di assessment costituita dall'analisi dello stato e dalla predisposizione del Piano di Dettaglio. Il fornitore delle infrastrutture e servizi digitali dovrà produrre il relativo S.A.L.	A.1.1.
M.1	Management complessivo e comunicazione	Completamento delle attività di project management e di quelle relative alla comunicazione dei risultati raggiunti. Il soggetto aggiudicatario del PM dovrà produrre il Documento di gestione del progetto, articolato secondo la progressione dei lavori e gli step di implementazione del fornitore delle infrastrut. e dei servizi digitali.	A.2.1, A.2.2, A.2.3 A.8.1, A.8.2.
M.2	Servizi strumentali e infrastruttura tecnologica	Completamento della fornitura, installazione, configurazione e collaudo infrastruttura tecnologica per la virtualizzazione delle risorse. Il fornitore delle infrastrutture e servizi digitali dovrà produrre il relativo S.A.L.	A.3.1, A.3.2, A.3.3
M.3	Attivazione servizi per l'efficacia interna, SIT, SUAE e integrazione Apulie	Completamento dell'attivazione di tutti i servizi per l'efficacia interna previsti dal progetto, unitamente allo stato di implementazione del SIT con l'integrazione della piattaforma regionale, della piattaforma SUAE e di Apulie. Il fornitore delle infrastrut. e servizi digitali dovrà produrre il relativo S.A.L.	A.4.1, A.4.2, A.4.3 A.4.4, A.5.1, A.5.2 A.5.3, A.5.4, A.6.1 A.6.2, A.6.3, A.6.4 A.6.5, A.6.6, A.6.7 A.7.1, A.7.2, A.7.3 A.7.4.
M.4	Test di integrazione di tutti i servizi	Completamento della sperimentazione, validazione dei risultati con test di integrazione dei servizi preliminarmente al collaudo finale a cura di InnovaPuglia. Il fornitore delle infrastrut. e servizi digitali dovrà produrre il relativo S.A.L.	A.9.1, A.9.2.

Tabella 6 - Milestone di progetto

## 5 PIANO DI FINANZIAMENTO

### 5.1 QUADRO COMPLESSIVO DEL FINANZIAMENTO

Voce	Importo
Importo totale progettazione definitiva e attività ad essa direttamente funzionali (ai sensi dell'art.9, comma 4 della Disciplina regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Soggetto beneficiario)	€ 15.000,00
Importo totale attività progettuali (deve coincidere con i totali riportati nelle successive Tabelle 8 e 9 par 5.2)	€ 1.173.616,00
<b>Totale finanziamento</b>	<b>€ 1.188.616,00</b>

Tabella 7 - Quadro complessivo di finanziamento

### 5.2 QUADRO ANALITICO DEL FINANZIAMENTO

#### 5.2.1 Quadro analitico per Attività

Obiettivo Realizzativo	Attività	Importo
OR.1 Piano di Dettaglio	A.1.1 Analisi dello stato dei Comuni e predisposizione del Piano di Dettaglio	€ 5.000,00
OR.2 Management del progetto	A.2.1 Attività propedeutiche alla selezione del PM e del soggetto realizzatore	€ 50.500,00
	A.2.2 Espletamento procedure finalizzate all'individuazione del PM e del soggetto fornitore dei servizi digitali, conformemente a quanto previsto dal DLgs 163/2006	€ 51.763,84
	A.2.3 Gestione e conduzione del progetto	€ 102.000,00
OR.3 Sviluppo soluzioni: infrastrutture Data Center/Comuni	A.3.1 Fornitura, installazione e configurazione prodotti H e SW infrastruttura data center	€ 78.000,00
	A.3.2 Fornitura, installazione e configurazione prodotti HW e SW presso i Comuni e cooperazione applicativa	€ 75.000,00
	A.3.3 Test di unità e di integrazione infrastrutture	€ 2.000,00
OR.4 Sviluppo soluzioni: servizi digitali priorità 1	A.4.1 Attivazione Protocollo Informatico	€ 27.634,00
	A.4.2 Attivazione PEC	€ 11.633,00
	A.4.3 Attivazione Firma Digitale	€ 11.633,00

Obiettivo Realizzativo	Attività	Importo
	A.4.4 Test unità e integrazione Servizi digitali	€ 1.100,00
OR.5 Sviluppo soluzioni: Servizi digitali dematerializzazione atti amministrativi	A.5.1 Analisi organizzativa e analisi dei processi	€ 24.916,00
	A.5.2 Assessment e validazione software applicativo	€ 9.000,00
	A.5.3 Attivazione Software applicativo	€ 38.000,00
	A.5.4 Test unità e di integrazione Servizi digitali	€ 1.700,00
OR.6 Sviluppo soluzioni: Servizi digitali SIT/SUAE	A.6.1 Analisi integrazioni front-end regionale	€ 30.000,00
	A.6.2 Verifica configurazione SUE presso i Comuni	€ 43.000,00
	A.6.3 Implementazione back-office c/o Comuni	€ 145.000,00
	A.6.4 Omogeneizzazione e validazione toponomastica sul SIT regionale	€ 37.944,64
	A.6.5 Migrazione Piani urbanistici sul SIT regionale	€ 57.791,52
	A.6.6 Attivazione SUAE c/o Comuni	€ 31.500,00
	A.6.7 Test unità e di integrazione Servizi digitali	€ 6.500,00
OR.7 Sviluppo soluzioni: Servizi anagrafici digitali e circolarità anagrafica	A.7.1 Adeguamento back office presso i Comuni	€ 180.000,00
	A.7.2 Attivazione autenticazione in rete dei cittadini	€ 11.000,00
	A.7.3 Attivazione servizi demografici on line al cittadino	€ 15.700,00
	A.7.4 Test di unità e di integrazione dei servizi	€ 4.300,00
OR.8 Comunicazione e diffusione	A.8.1 Preparazione Piano di Comunicazione	€ 1.000,00
	A.8.2 Realizzazione azioni comunicative del Progetto	€ 9.000,00
OR.9 Sperimentazione servizi digitali	A.9.1 Piano della Sperimentazione	€ 6.000,00
	A.9.2 Valutazione e validazione dei risultati della sperimentazione	€ 105.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.173.616,00</b>

Tabella 8 - Quadro analitico del finanziamento per Attività

## 5.2.2 Quadro analitico per voci di costo

OBIETTIVI REALIZZATIVI	Personale interno	HW	SW	Consulenze	Serv. Sviluppo software	Diffusione /o comunicazione	Spese generali	Altro	Totale progetto
	<b>46.055,36</b>	<b>110.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>488.560,64</b>	<b>401.736,16</b>	<b>10.000,00</b>	<b>47.263,84</b>	<b>0,00</b>	<b>1.173.616,00</b>
<b>OR.1</b>									
<b>Progettazione di dettaglio</b>	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>5.000,00</b>
A.1.1 - Analisi dello stato e progett.di dettaglio	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
<b>OR.2</b>									
<b>Management complessivo progetto - PM</b>	10.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	44.263,84	0,00	<b>204.263,84</b>
A.2.1 - Attività propedeutiche alla selezione del PM e del fornitore dei servizi digitali	4.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	21.500,00	0,00	50.500,00
A.2.2 - Espletamento procedure dlgs 163 per l'individuazione del PM e del forn. Servizi	4.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	22.763,84	0,00	51.763,84
A.2.3 - Gestione e conduzione del progetto	2.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.000,00
<b>OR.3</b>									
<b>Svil sol.:Potenziamento infrastruttura tecnologica</b>	0,00	110.000,00	20.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>155.000,00</b>
A.3.1 - Fornitura, installazione e configurazione prodotti Hw e Sw infrastruttura virtualizzazione	0,00	50.000,00	15.000,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.000,00
A.3.2 - Fornitura, installazione e configurazione prodotti Hw e sw presso i Comuni	0,00	60.000,00	5.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
A.3.3 - Test di unità e di integraz. Infrastr.	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
<b>OR.4</b>									
<b>Svil. sol.:Consolid. servizi dig. priorità 1</b>	0,00	0,00	12.000,00	15.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	<b>52.000,00</b>
A.4.1 - Attivazione Protocollo Informatico	0,00	0,00	8.000,00	4.634,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	27.634,00
A.4.2 - Attivazione Posta Elettr. Certi. PEC	0,00	0,00	2.000,00	4.633,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	11.633,00
A.4.3 - Attivazione Firma Digitale F.D.	0,00	0,00	2.000,00	4.633,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	11.633,00
A.4.4 - Test di unità e di integraz. dei servizi	0,00	0,00	0,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00
<b>OR.5</b>									
<b>Svil. Sol.: Gest. Demat.att</b>	5.000,00	0,00	13.000,00	30.616,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	<b>73.616,00</b>
A.5.1 - Analisi organizzativa e analisi dei processi	5.000,00	0,00	0,00	19.916,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.916,00
A.5.2 - Assessment e validazione software applicativo	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00
A.5.3 - Attivazione Software applicativo	0,00	0,00	13.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00
A.5.4 - Test di unità e di integraz. dei servizi	0,00	0,00	0,00	1.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.700,00
<b>OR.6</b>									
<b>Svil. Sol.: Attivazione SIT/SUE</b>	11.055,36	0,00	25.000,00	111.944,64	201.736,16	0,00	2.000,00	0,00	<b>351.736,16</b>
A.6.1 - Analisi integrazioni front-end regionale	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
A.6.2 - Verifica configurazione SUE presso i Comuni	3.000,00	0,00	25.000,00	10.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00
A.6.3 - Implementazione back-office c/o Comuni	0,00	0,00	0,00	25.000,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	145.000,00
A.6.4 - Omogeneizzazione e validazione toponomi sul SIT reg.	3.000,00	0,00	0,00	6.944,64	28.000,00	0,00	0,00	0,00	37.944,64
A.6.5 - Migrazione Piani urb. sul SIT regionale	5.055,36	0,00	0,00	19.000,00	33.736,16	0,00	0,00	0,00	57.791,52
A.6.6 - Attivazione SUAE c/o Comuni	0,00	0,00	0,00	14.500,00	15.000,00	0,00	2.000,00	0,00	31.500,00
A.6.7 - Test di unità e di integraz. dei servizi	0,00	0,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00
<b>OR.7</b>									
<b>Svil.sol: Ser.anagrafici dig. e circolarità</b>	5.000,00	0,00	0,00	56.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	<b>211.000,00</b>
A.7.1 - Adeguamento back office presso i Comuni	0,00	0,00	0,00	30.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00
A.7.2 - Attivazione autenticazione in rete dei	5.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00
A.7.3 - Attivazione servizi demografici on line	0,00	0,00	0,00	15.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.700,00
A.7.4 - Test di unità e di integraz. dei servizi	0,00	0,00	0,00	4.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.300,00
<b>OR.8</b>									
<b>Comunicazione e diffusione</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	<b>10.000,00</b>
A.8.1 - Preparazione Piano della Comunicazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
A.8.2 - Realizzazione eventi comunicativi del Progetto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00
<b>OR.9</b>									
<b>Sperimentazione servizi digitali</b>	10.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	<b>111.000,00</b>
A.9.1 - Piano della Sperimentazione	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	6.000,00
A.9.2 - Sperimentazione e validazione risultati	10.000,00	0,00	0,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00

Tabella 9 - Quadro analitico per Voci di Costo

## 6 MODELLO DI GESTIONE

### 6.1 MODELLO DI GESTIONE A REGIME

Il modello di gestione ipotizzato prevede una gestione virtualizzata dei principali servizi oggetto dell'intervento per quanto riguarda il mantenimento uniforme delle performance comuni degli stessi, una operatività decentrata demandata a ciascun ente che ne mantenendo l'autonomia gestionale. Tale modello di gestione rappresenta un modello sostenibile di cooperazione che rende possibile, anche per le amministrazioni di piccole dimensioni, di "fare sistema" e garantire più efficacemente i servizi alla comunità dei territori amministrati. Infatti l'obiettivo prioritario di tale gestione è quello di sfruttare i benefici derivanti dalla condivisione di esperienze, competenze, risorse strumentali, risorse economiche, valorizzando e massimizzando questo patrimonio all'interno di una vasta platea di partecipanti. In conclusione è un modello funzionale al perseguimento degli obiettivi e degli interessi di tutti i Comuni, grandi e piccoli.

Perché tale modello di gestione possa funzionare, in modo da garantire i benefici evidenziati, è imprescindibile prevedere la realizzazione e la gestione di un centro di elaborazione virtualizzata dei servizi che utilizzino tecnologie snelle e *cloud*, salvaguardando gli investimenti attuali degli enti.

Tale presenza consentirà una gestione associata di sistemi informativi, di infrastrutture tecnologiche e di servizi legati all'ICT necessari per supportare:

- un'azione amministrativa più adeguata a sottrarre i piccoli Comuni dal rischio incombente di marginalità ed esclusione;
- miglioramenti nell'erogazione dei servizi da parte di tutti i Comuni ai cittadini, alle imprese, al territorio;
- economie di gestione e di manutenzione nell'impiego, da parte dei Comuni (in particolare dei piccoli), delle ICT;
- un miglioramento complessivo dei processi e delle modalità di cooperazione con le pubbliche amministrazioni che interagiscono con gli altri Enti.

Il centro di elaborazione virtualizzata dei servizi dovrà dunque prevedere:

- Un dominio di server virtualizzati, ovvero una server farm virtualizzata, e predisposti per far risiedere tutte le componenti applicative necessarie alla realizzazione degli interventi previsti nel presente progetto;
- Un insieme di servizi a supporto del modello di gestione: servizi condivisi di backup dei dati, servizio di conservazione dei documenti, servizi di monitoraggio degli ambienti e di logging degli accessi, ecc;
- Un pool di esperti Tecnico-Organizzativi (interni e/o esterni alle amministrazioni interessate) di supporto. In particolare si ritiene utile la presenza dei seguenti profili:
  - Nr. 1 responsabile di struttura esperto di progettazione e gestione di servizi di E-Government con il compito di gestire in modalità integrata l'intero sistema, le relazioni con gli utenti interni degli Enti di Area Vasta aderenti all'iniziativa e con eventuali Enti terzi coinvolti nell'erogazione dei servizi e nella gestione di talune procedure. Avrà compiti di aggiornamento e revisione della modulistica, delle procedure sviluppate, dovrà curare gli aspetti organizzativi e l'eventuale revisione dei processi, ecc.
  - Nr. 1 sistemista con compiti di gestione e monitoraggio dell'infrastruttura virtualizzata e di supporto tecnico per gli utenti ed operatori degli Enti di Area Vasta.

Superata la fase di realizzazione, in cui il modello gestionale indicato dovrà essere garantito dal soggetto realizzatore selezionato, a regime, in continuità con l'investimento realizzato, il modello prefigurato potrà essere garantito

secondo le seguenti modalità:

- gestione interna del centro virtualizzato, in cui il raggruppamento si fa carico delle attività da svolgere e dei servizi da erogare, mettendo a disposizione i profili professionali necessari all'operatività dello stesso;
- gestione esterna del centro virtualizzato, in cui la stessa viene affidata totalmente all'esterno, mediante la selezione pubblica di un soggetto qualificato.

La forma associativa adottata dall'area Vasta della Valle d'Itria (convenzione fra i comuni ai sensi ex art. 30 del TUELL) offre garanzie sul buon esito della realizzazione e gestione dell'intervento.

## 6.2 PIANO DI SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA A REGIME

Il Piano di sostenibilità finanziaria a regime, prevede una stima quinquennale dei costi. Gli stessi, a partire dal primo anno successivo alla realizzazione dell'intervento, sono progressivamente aumentati in minima misura in ragione dei possibili aumenti connaturati alla loro tipologia, il cui totale raggiunge complessivamente e mediamente meno del 10% distribuito su cinque anni.

Infine, per completezza di analisi e stima dei costi, considerando l'obsolescenza dei beni, al quarto anno si è previsto il rinnovo parziale del parco macchine, in una ottica di ottimizzazione e riduzione delle acquisizioni, proprio in ragione della tecnologia prescelta che mira alla salvaguardia degli investimenti già effettuati dagli enti stessi. Per stima di mercato, il rinnovo viene calcolato nella misura di circa il 30% del costo iniziale dell'hardware.

La tabella di seguito riportata presenta i costi ipotizzati nel quinquennio successivo alla fase di investimento.

Uscite	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	TOTALI
Personale	113.000,00	114.000,00	115.000,00	116.000,00	117.000,00	575.000,00
Spese generali di funzionamento, compreso le utenze e materiale di consumo	20.000,00	20.000,00	22.000,00	23.000,00	25.000,00	110.000,00
Spese evoluzione sistema ICT	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	200.000,00
Rinnovo infrastrutture elaborazione	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
Consulenze specialistiche straordinarie	10.000,00	11.000,00	12.000,00	13.000,00	14.000,00	60.000,00
Altri costi di gestione	4.000,00	5.000,00	6.000,00	7.000,00	8.000,00	30.000,00
<b>Totale</b>	<b>187.000,00</b>	<b>190.000,00</b>	<b>195.000,00</b>	<b>229.000,00</b>	<b>204.000,00</b>	<b>1.005.000,00</b>

Si evidenzia come, in termini economici, la gestione condivisa, basata appunto sulla virtualizzazione delle risorse e sul cloud computing consente sia l'abbattimento dei costi per la sostenibilità futura, che la riduzione dei costi di manutenzione rispetto a quelli che i comuni sopporterebbero in caso di

investimento autonomo e quindi di manutenzione diretta.

I Comuni dell'AV della Valle d'Itria contribuiranno al mantenimento del sistema. La quota a carico di ciascun Comune sarà composta da una quota fissa uguale per tutti, incrementata da una quota proporzionale in ragione del numero di abitanti dello stesso.

Si prevede quindi di ripartire detti costi/anno in una quota fissa per Comune dell'AV, pari ad Euro 5.000,00, relativamente alle spese di carattere generale e per gli interventi il cui risultato potrà essere equamente distribuito, come ad esempio una consulenza specialistica o una evoluzione del software, grazie alla centralizzazione prevista; la parte restante dei costi sarà distribuita proporzionalmente per numero di abitanti di ciascun Comune che provvederà direttamente alla contribuzione.

<b>Entrate</b>	<b>1°anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>	<b>TOTALI</b>
Contribuzione fissa	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	<b>200.000,00</b>
Contribuzione proporzionale al numero degli abitanti	147.000,00	150.000,00	155.000,00	189.000,00	164.000,00	<b>805.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>187.000,00</b>	<b>190.000,00</b>	<b>195.000,00</b>	<b>229.000,00</b>	<b>204.000,00</b>	<b>1.005.000,00</b>

I costi di esercizio potranno essere ridotti grazie ai criteri di valutazione della gara di appalto per l'acquisizione di beni e servizi informatici.